

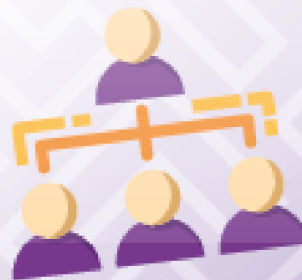


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI"

CHIC82800G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/0025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10252** del **14/10/0025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/0025** con delibera n. n. 65*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Moduli di orientamento formativo
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 196** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "F. Masci" si trova a Francavilla al Mare (CH), comune che appartiene all'area metropolitana Pescara – Chieti, ed è il più grande per numero di alunni iscritti tra quelli presenti sul territorio, con complessivi n. 1138 alunni.

La popolazione scolastica dell'Istituto, suddivisa nei vari ordini, è così ripartita:

- n. 202 alunni iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia;
- n. 494 alunni iscritti e frequentanti la scuola primaria;
- n. 442 alunni iscritti e frequentanti la scuola secondaria di I grado.

Le famiglie degli alunni sono generalmente disponibili e partecipi al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, si mostrano complessivamente attente ai bisogni formativi dei propri figli e pronte ad accogliere le proposte che provengono dalla scuola.

L'Istituto si inserisce all'interno di un contesto territoriale molto variegato, sotto l'aspetto economico e socio - culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La prima caratteristica della popolazione scolastica risiede nei dati riguardanti la presenza di alunni con disabilità all'interno della popolazione scolastica dell'istituto comprensivo Masci, si attestano su valori tendenzialmente superiori alle medie di riferimento, in tutti gli ordini di scuola. Il territorio si rivolge quindi con fiducia alla scuola che ritiene adeguata nella gestione degli alunni con bisogni educativi speciali nei confronti dei quali vengono progettate azioni volte all'inclusione e al benessere. Il numero di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è, invece, in linea con le medie di riferimento. Non sono note alla scuola situazioni di svantaggio economico mentre esistono casi di svantaggio sociale/deprivazione familiare. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore o uguale alle medie di riferimento. L'ESCS nella scuola primaria è alto o medio alto in tutti i plessi, mentre nella scuola secondaria di primo grado è alto per tutte le classi tranne una. Possiamo concludere che la popolazione scolastica offre ottime opportunità di miglioramento dei risultati rispetto ai benchmark, infatti gli alunni provengono da situazioni economiche ottimali, la numerosità di studenti non residenti è inferiore alla media, la numerosità di DSA è in linea con i valori di riferimento e il numero di alunni certificati è superiore alle medie di riferimento il che constata



L'ottimo lavoro svolto nell'istituto nell'approccio formativo con questi ragazzi.

Vincoli:

Nonostante le ottime opportunità offerte rispetto alla composizione della popolazione scolastica, occorre riflettere su alcune criticità. In primo luogo, essendo presente a scuola un elevato numero di alunni certificati, spesso sono presenti anche più di due alunni con BES per classe/sezione, questo comporta difficoltà ad accogliere ulteriori richieste di inserimento e fatica da parte dei docenti nella gestione dei vari casi presenti simultaneamente nel gruppo di alunni. Inoltre, nonostante quasi tutte le classi abbiano un ESCS alto, una risulta di livello basso rispetto alle altre, suggerendo la necessità di provvedere alla costituzione di gruppi più omogenei nella composizione, uno rispetto all'altro. Tale obiettivo risulta piuttosto difficile da perseguire, perché nel momento della formazione delle classi prime, non disponiamo di tutte le informazioni necessarie. La scuola, inoltre, cerca di assecondare le scelte dei genitori rispetto all'iscrizione nei diversi plessi, determinate da esigenze logistiche e organizzative delle famiglie. Anche questo fattore limita la possibilità di costituire gruppi di alunni con una composizione omogenea uno rispetto all'altro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale in cui è inserito l'istituto vanta diverse peculiarità: la cittadina in cui è ubicata la scuola è una rinomata stazione balneare e si caratterizza per la diffusione delle attività agricole e industriali. Il contesto amministrativo e socio-culturale dispiega un ventaglio di servizi assistenziali, formativi e ricreativi. L'amministrazione comunale offre supporto alle famiglie, tramite la gestione delle mense scolastiche, il trasporto per raggiungere i plessi (distribuiti su n. 7 edifici) di cui consta l'Istituto, il servizio di pre e post-scuola. Anche le parrocchie contribuiscono a creare luoghi di incontro, in quanto fungono da veri e propri motori di aggregazione sociale e svolgono un prezioso lavoro teso ad aiutare gli studenti nel recupero delle carenze formative. Molte associazioni culturali offrono importanti opportunità per la formazione degli studenti: promuovono iniziative ricreative ed eventi culturali che investono i campi dell'arte, della pittura, del teatro, del cinema, della letteratura e della musica. Fondamentale il servizio di promozione culturale svolto sul territorio dalla biblioteca comunale intitolata al giornalista francavillese, Antonio Russo, che vanta un ricco catalogo di testi e offre spazi comuni di lettura e di studio. Diversi centri sportivi pubblici svolgono per i ragazzi un importante ruolo di aggregazione e socializzazione.

Vincoli:

I vincoli di cui tener conto sono diversi, in primo luogo il tasso d'immigrazione sotto la media nazionale è un punto di svantaggio per la scuola. Infatti vuol dire che il tessuto economico non è in grado di attrarre nuovi residenti. Questo impatta sulla numerosità dei ragazzi in età scolare che è in costante diminuzione anche se in leggera controtendenza rispetto all'intera provincia. Inoltre la fetta più consistente delle attività turistiche si svolge in estate, mentre nelle altre stagioni, la vita culturale e ricreativa in città è meno attiva. Questo non favorisce il trasferimento di famiglie che necessitano



di servizi e attività culturali durante tutto l'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è articolato su sette edifici, questo consente alla popolazione di poter scegliere la scuola in prossimità della propria abitazione. La scuola è dotata di palestre in numero adeguato, non possiede però nessun campo polivalente esterno. L'aula magna, il laboratorio di informatica sono luoghi di apprendimento funzionali e la biblioteca è luogo di aggregazione in costante miglioramento. I finanziamenti all'Istituto, che provengono dal MIM, dai Fondi PNRR, PON e PNSD e dai progetti ERASMUS, hanno consentito di realizzare laboratori multimediali in tutti i plessi, di dotare l'Istituto di dispositivi digitali, di installare monitor interattivi in tutte le classi della scuola primaria e secondaria nonché di ampliare l'offerta formativa e di avviare progetti con le scuole di alcuni paesi europei. Sono presenti palestre attrezzate in tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria. La sede centrale dell'Istituto vanta una Biblioteca con circa 2.500 volumi e un Atelier creativo. Tutte le sedi sono ben collegate alla rete dei trasporti e si trovano in prossimità di parcheggi pubblici. Ciò consente la realizzazione di un servizio formativo adeguato ai diversi ordini di scuola, ma soprattutto l'attuazione di metodologie didattiche attive. I materiali in uso nella scuola dell'infanzia, arredi, attrezzature, giocattoli, sono in buono stato e sicuri. Tali materiali sono stati acquistati dall'amministrazione comunale. Vengono utilizzati anche materiali poveri e di riciclo

Vincoli:

La scuola richiede puntualmente interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici all'Amministrazione comunale che, a tale scopo, vincola risorse nel bilancio comunale, peraltro necessarie al fine di dare attuazione agli adempimenti relativi alla normativa in ordine alla sicurezza sul luogo di lavoro. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni tecnologiche necessita di risorse economiche sempre maggiori considerato l'aumento dei device e del loro utilizzo. Le linee telefoniche e la connessione ad internet nei sette plessi risultano non del tutto adeguate alle esigenze della scuola e, in alcuni giorni, risultano del tutto assenti. Le certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi sono parziali. E' necessario provvedere all'installazione di ascensori e/o montacarichi in tutti i plessi al fine di favorire la movimentazione di strumenti e arredi quando necessario ma soprattutto per consentire l'accesso al personale e all'utenza in situazione di disabilità. Rispetto ai valori medi di riferimento, il numero delle porte antipanico è molto sotto la media. Rispetto alle medie di riferimento, la mancanza di un campo di basket /pallavolo esterno è da considerarsi un fattore limitante. Le dotazioni strumentali e gli arredi nella scuola dell'infanzia, sebbene in buono stato, andrebbero implementate e, in parte, rinnovate.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato e lavora presso l'Istituto da oltre 5 anni. La stabilità di tali docenti sulle cattedre costituisce un notevole punto di



forza, in quanto garantisce la continuità didattica nelle classi e nelle numerose attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, programmate a lungo termine. Numerose sono le competenze professionali a disposizione in termini di certificazioni linguistiche e informatiche e corsi di formazione. Nei settori musicale, artistico e motorio sono numerose le attività e i concorsi svolti. La scuola si avvale di consulenti esterni, in particolare, di uno sportello di ascolto psicologico fornito dall'Amministrazione comunale e di operatori di varie società sportive dilettantistiche che supportano le docenti di scuola dell'infanzia e primaria nelle attività di educazione motoria. Le figure professionali che si occupano dell'inclusione costituiscono il fiore all'occhiello della scuola in quanto altamente qualificate e in possesso di notevole esperienza. Il numero degli insegnanti in possesso del titolo per il sostegno è superiore ai valori di riferimento. Tutti gli insegnanti utilizzano appieno metodologie inclusive nelle più svariate sfaccettature. Prestano servizio su cattedra di potenziamento una docente su A023 e una di pianoforte. Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno maturato una notevole esperienza, più che decennale, e questo è un prezioso valore aggiunto.

Vincoli:

Nonostante i numerosi fattori positivi rilevati, esistono vincoli consistenti: in primo luogo si nota che, nonostante una gran parte dei docenti in servizio sia contrattualizzata a tempo indeterminato e con esperienza, ben il 25% del personale docente è a tempo determinato. I docenti con contratto a tempo indeterminato che lavorano da più di cinque anni nella scuola rappresentano una lunga continuità lavorativa e garanzia di esperienza didattica. Tale fattore, senz'altro positivo, induce, d'altra parte, le famiglie a richiedere insistentemente, all'atto delle iscrizioni e della formazione delle classi, l'inserimento nelle sezioni assegnate a tali docenti che vantano una più lunga carriera all'interno dell'Istituto determinando una sorta di competizione fra alunni. Il numero dei docenti di ruolo sul sostegno è inadeguato al fabbisogno e genera di anno in anno un turn-over nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con disabilità. Manca un mediatore culturale che supporti alunni, scuola e genitori nella gestione degli studenti NAI che vengono supportati da una docente nominata su potenziato per la classe di concorso A023. La docente è precaria e non riesce a far fronte alle esigenze di tutti gli ordini di scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC82800G
Indirizzo	VIA ZARA FRANCAVILLA AL MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE
Telefono	085817178
Email	CHIC82800G@istruzione.it
Pec	chic82800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomasci.edu.it

Plessi

ALENTO - FRANCAVILLA AL MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82801C
Indirizzo	VIA MONTE AMARO FRANCAVILLA AL MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE

FONTECHIARO - FRANCAVILLA AL M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82802D
Indirizzo	C.DA FONTECHIARO FRANCAVILLA AL MARE 66023



FRANCAVILLA AL MARE

CETTI CASTAGNE-IC MASCI FRANC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82801N
Indirizzo	C.DA CETTI CASTAGNE FRANCAVILLA AL MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

FRANCAVILLA - SALITA S.FRANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82802P
Indirizzo	VIA SALITA SAN FRANCO FRANCAVILLA AL MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE
Numero Classi	11
Totale Alunni	194

PRETARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82803Q
Indirizzo	C.DA PRETARO FRANCAVILLA AL MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE
Numero Classi	13
Totale Alunni	225

"F. MASCI" - FRANCAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	CHMM82801L
Indirizzo	VIA ZARA - 66023 FRANCAVILLA AL MARE
Numero Classi	22
Totale Alunni	430

Approfondimento

COME CONTATTARCI



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MASCI"

Via Zara , s.n.c. 66026
FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Codice meccanografico: CHIC82800G

Tel.085/817193
e-mail: chic82800g@istruzione.it
pec: chic82800g@pec.istruzione.it





SITO WEB SCOLASTICO: <https://www.istitutocomprensivomasci.edu.it/>

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Giovanna Santini

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Barbara Soldano, ins Franca Iacobucci

DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI: Dr. Massimo Rapposelli

UFFICIO DI SEGRETERIA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

BOLOGNA Donatella

D'AMARIO Lucia

DELLA FRANCA Liliana

DE LIBERO Anna Rita

PANICO Pacifico

SCHIAZZA Sara

TARQUINIO Daniela

ORARIO DI SEGRETERIA (Docenti, Genitori, Studenti)

- Martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 8:45 alle ore 9:30 - dalle ore 11:45 alle ore 12:45
- Lunedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 15,45

Gli Uffici di Dirigenza e di Segreteria dell'Istituto Comprensivo "F. Masci " sono attualmente ubicati **presso la Scuola Primaria San Franco**, in Via Salita San Franco, in quanto la sede legale di Via Zara è stata interessata da interventi di adeguamento sismico..

Le classi della Scuola secondaria di primo grado "F. Masci" sono distribuite su due edifici, come di seguito esplicitato:

- sezioni A, B, C, G e H (per complessive n. 11 classi) in Via Zara;
- sezioni D, E, F (per complessive n.9 classi) in Via Monte Amaro.

Nella Scuola secondaria di I grado è previsto il Percorso ad Indirizzo Musicale, che si tiene in orario pomeridiano in Via Zara, con i seguenti strumenti: [Chitarra, Flauto, Pianoforte](#).



Violino.

Tutte le sedi dell'Istituto sono ben collegate dai trasporti pubblici e presentano in prossimità parcheggi privati e pubblici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	4
	Multimediale	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	245
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	schermo touch screen 01, Robot 06	11

Approfondimento



In tutti i plessi dell'Istituto è presente il collegamento ad Internet, garantito anche dalla presenza di Access point WIFI.

In tutti i plessi di Scuola Primaria e Secondaria è presente una palestra.

Sono altresì presenti nei plessi:

- un'aula magna, sia nel plesso di Scuola Primaria San Franco sia nella sede Centrale della Scuola Secondaria Maschi;
- aule multimediali nei plessi di Scuola Primaria Pretaro e San Franco e di Scuola Secondaria Maschi- sede centrale e succursale;

Nel plesso di Scuola secondaria I grado - Via Zara sono presenti l'aula di musica, l'atelier creativo con stampante 3D e la biblioteca.

Nei plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria sono presenti la cucina e il refettorio per il servizio mensa.

Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di monitor digitali interattivi touch screen.

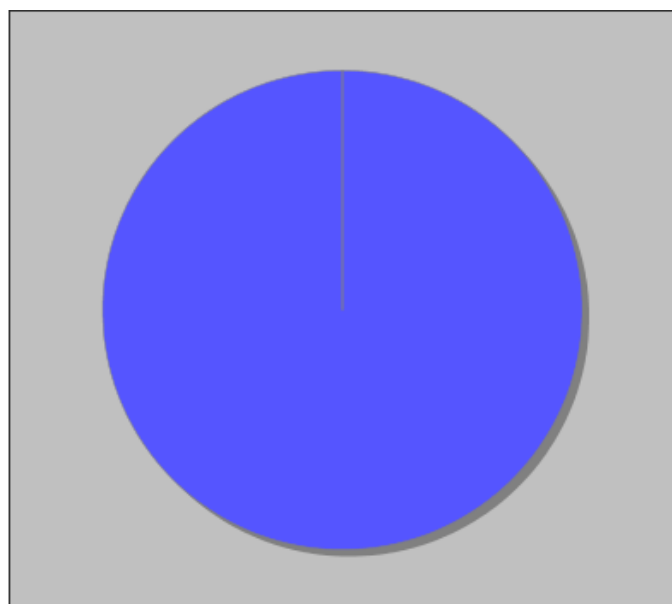


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	29

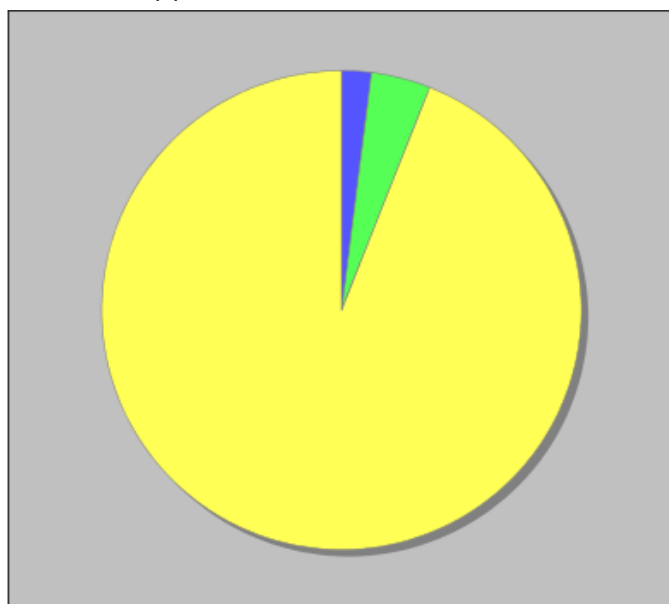
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

La maggior parte del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato e lavora presso l'Istituto da oltre 5 anni.

La stabilità di tali docenti sulle cattedre costituisce un notevole punto di forza, in quanto garantisce la continuità didattica nelle classi e nelle numerose attività progettuali di ampliamento dell'offerta



formativa, programmate a lungo termine.

Numerose sono le competenze professionali a disposizione in termini di certificazioni linguistiche e informatiche e corsi di formazione. Nei settori musicale, artistico e motorio sono numerose le attività e i concorsi svolti.

La scuola si avvale di consulenti esterni, in particolare, di uno sportello di ascolto psicologico fornito dall'Amministrazione comunale e di operatori di varie società sportive dilettantistiche che supportano le docenti di scuola dell'infanzia e primaria nelle attività di educazione motoria.

Le figure professionali che si occupano dell'inclusione costituiscono il fiore all'occhiello della scuola in quanto altamente qualificate e in possesso di notevole esperienza.

Il numero degli insegnanti in possesso del titolo per il sostegno è superiore ai valori di riferimento. Tutti gli insegnanti utilizzano appieno metodologie inclusive nelle più svariate sfaccettature. Prestano servizio su cattedra di potenziamento una docente su A023 e una di pianoforte. Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno maturato una notevole esperienza, più che decennale, e questo è un prezioso valore aggiunto.

Nonostante i numerosi fattori positivi rilevati, esistono vincoli consistenti: in primo luogo si nota che, nonostante una gran parte dei docenti in servizio sia contrattualizzata a tempo indeterminato e con esperienza, ben il 25% del personale docente è a tempo determinato. I docenti con contratto a tempo indeterminato che lavorano da più di cinque anni nella scuola rappresentano una lunga continuità lavorativa e garanzia di esperienza didattica. Tale fattore, senz'altro positivo, induce, d'altra parte, le famiglie a richiedere insistentemente, all'atto delle iscrizioni e della formazione delle classi, l'inserimento nelle sezioni assegnate a tali docenti che vantano una più lunga carriera all'interno dell'Istituto determinando una sorta di competizione fra alunni. Il numero dei docenti di ruolo sul sostegno è inadeguato al fabbisogno e genera di anno in anno un turn-over nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con disabilità. Mancano mediatori culturali (esiste una convenzione con la parrocchia S. Alfonso per l'intervento di alcuni mediatori che risultano però insufficienti) che supportino alunni, scuola e genitori nella gestione degli studenti NAI che vengono supportati da una docente nominata su potenziato per la classe di concorso A023. la docente è precaria e non riesce a far fronte alle esigenze di tutti gli ordini di scuola.





Aspetti generali

VISION e MISSION DELL'ISTITUTO

La VISION rappresenta l'orizzonte, il traguardo a lungo termine che il nostro Istituto intende raggiungere come organizzazione scolastica ideale. I compiti e le responsabilità della Scuola, ambiente di apprendimento e di formazione, scaturiscono dagli aspetti che contraddistinguono la nostra società, pertanto la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di contribuire a:

- supportare gli alunni adeguatamente nel loro percorso di crescita e di apprendimento;
- sviluppare un'identità responsabile, autonoma, consapevole ed aperta;
- favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nell'attuale società;
- dotare gli alunni di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata;
- realizzare una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento; centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto di regole, persone e ambiente; impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri; che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità; efficiente, attiva e presente nel territorio.

MISSION

L'Istituto metterà in atto le seguenti strategie operative finalizzate alla formazione culturale ed umana degli allievi e permettere il loro inserimento nella società da cittadini preparati, consapevoli e responsabili:

- predisposizione di attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa, per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti;
- promozione di corsi di formazione e di aggiornamento, rivolti al personale della scuola, sulle problematiche relative all'innovazione delle metodologie didattiche, alla multimedialità, all'affettività in età adolescenziale, alla sicurezza;
- potenziamento della lettura quale attività fondamentale per il pieno sviluppo delle capacità cognitive, riflessive e delle abilità argomentative ed espositive;
- apertura alle opportunità offerte dal territorio, agli altri enti di formazione, agli stimoli



provenienti dal mondo della cultura, dagli enti locali e dall'associazionismo;

- organizzazione di eventi che promuovano e valorizzino le eccellenze e i momenti importanti del percorso scolastico (accoglienza per gli allievi delle prime classi o al primo inserimento, riconoscimenti per l'impegno in ambito culturale, sportivo, comportamentale e disciplinare, per impegno prestato in attività sociali e di supporto ai compagni più deboli, etc.);
- verifica e monitoraggio costante degli esiti derivanti dalle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La nostra Scuola, coerentemente con gli aspetti generali espressi dalla vision e dalla mission e con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, si propone quindi come:

- ambiente educativo in cui si coltiva l'acquisizione di valori quali la convivenza democratica, la responsabilità, il rispetto delle regole, la valorizzazione della diversità
- laboratorio didattico in cui si forniscono le conoscenze culturali, al fine di fornire una preparazione adeguata alla prosecuzione del percorso formativo
- ambiente di apprendimento nel quale vengono valorizzate le intelligenze multiple e si predispongono percorsi di apprendimento personalizzati, atti alla promozione del successo formativo di ciascun alunno.

Pertanto, in sintonia con le direttive europee in materia di apprendimento e sviluppo delle competenze nel corso di tutta la vita e con i valori enunciati dalla nostra Carta Costituzionale, l'azione educativa della nostra scuola:

- si ispira ai principi di uguaglianza, accoglienza ed integrazione e conduce ai valori sociali di responsabilità, legalità, tolleranza e solidarietà in una continua interazione con le famiglie
- favorisce l'espressione delle diverse potenzialità umane, in un clima di collaborazione ed attenzione alla persona in tutte le sue dimensioni
- insegna ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e di specifici bisogni formativi
- predispone percorsi formativi per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali ai fini dell'educazione permanente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

aumentare il livello di autonomia dei cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei bambini di 5 anni che ha conseguito un livello medio alto di autonomia valutata rispetto agli indicatori prefissati dalla scuola

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica di 5 punti

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi quinte della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Inglese e Matematica



Traguardo

Considerato il protrarsi delle criticità rilevate nella variabilità tra le classi, in particolare in Inglese, si ripropone l'obiettivo di ridurre di cinque punti l'indice di variabilità in Matematica e Inglese reading e di 10 punti in Inglese listening.

● Risultati a distanza

Priorità

I risultati conseguiti in matematica nelle classi seconde di scuola secondaria di secondo grado sulle classi terze della secondaria di primo grado, si attestano su una media del 60% e presentano un'alta variabilità tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati in matematica nelle prove standardizzate delle classi terze di scuola secondaria di primo grado al fine di innalzare di almeno 5 punti la media nei risultati delle classi seconde di scuola secondaria di secondo grado e migliorare del 10% i risultati della classe con la peggiore performance



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IL LABORATORIO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi della scuola Primaria dell'Istituto. Dopo attenta analisi dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI di italiano e inglese di alcune classi dell'Istituto, si ritiene opportuno pianificare delle attività laboratoriali finalizzate a sviluppare competenze alfabetico - funzionali e multilinguistiche con particolare riferimento alla comprensione orale e scritta nella lingua madre e in inglese (listening e reading) al fine di consentire il riallineamento degli esiti delle prove ai valori dell'INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi quinte della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Inglese e Matematica

Traguardo

Considerato il protrarsi delle criticità rilevate nella variabilità tra le classi, in particolare in Inglese, si ripropone l'obiettivo di ridurre di cinque punti l'indice di variabilità in Matematica e Inglese reading e di 10 punti in Inglese listening.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele. Elaborare criteri comuni di valutazione delle prove.
Realizzare attività laboratoriali.

Costruire verifiche per classi parallele iniziali, intermedie e finali per tutte le classi di tutti i plessi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie didattiche innovative: cooperative Learning

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere tutti i docenti di lingua inglese delle classi quinte della scuola Primaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di formazione in lingua inglese su metodologie innovative e diffusione delle buone didattiche (ERASMUS KA1, ERASMUS KA2, CLIL)



Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriale per l'apprendimento delle lingue

Descrizione dell'attività	<p>Sono stati organizzati corsi in orario extracurricolare destinati agli alunni di scuola primaria, a partire dalla classe seconda. Le attività consistono in un percorso di lettura e scrittura creativa volto a stimolare i processi di comprensione e analisi del testo nonché di produzione. Anche i corsi di lingua Inglese si tengono nel pomeriggio dopo le lezioni e sono indirizzati agli alunni di scuola primaria a partire dalla classe terza. I docenti lavorano sulle competenze di reading e listening nelle quali sono state riscontrate maggiori difficoltà nel corso delle prove standardizzate.</p> <p>Le attività si svolgono in continuità con i diversi progetti PNRR svolti, negli ambienti di apprendimento creati con gli stessi fondi</p>		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026		
Destinatari	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Studenti		
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON		
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori		
	Riduzione dei divari territoriali		
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico		
	Nuove competenze e nuovi linguaggi		
Responsabile	Docenti formatori e tutor individuati all'interno della scuola,		



nell'ambito del progetto Agenda Sud

Risultati attesi

Adeguamento dei risultati degli alunni ai riferimenti delle prove standardizzate con riduzione della variabilità riscontrata fra le classi nella lingua inglese attraverso l'uso di metodologie che facilitano la comunicazione: esercizi di ascolto, domande interattive, role play, drammatizzazione, dialogo.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove condivise per classi parallele (classi seconde e quinte della scuola Primaria)

Descrizione dell'attività

Al fine di monitorare i risultati conseguiti attraverso le attività di lettura e di Inglese, verranno strutturate e somministrate prove comuni volte a valutare l'efficacia degli interventi formativi a fine percorso didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile	Docenti e tutor dei percorsi formativi
Risultati attesi	Adeguamento delle competenze nella lingua Inglese, nella comprensione orale (listening) e nella comprensione scritta (reading) ai valori medi delle aree di riferimento (Provincia, Regione, Macroarea di appartenenza, Italia) dell'INVALSI. Il monitoraggio attraverso le prove finali di percorso costituirà un importante elemento di validazione delle metodologie adottate e della loro efficacia.

Attività prevista nel percorso: Analisi e comparazione dei risultati delle prove comuni

Descrizione dell'attività	In sede di dipartimento i docenti formatori e tutor condivideranno metodologie e risultati al fine valutare l'opportunità di estendere le attività in orario curricolare e di proseguirle per i prossimi anni scolastici
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il coordinatore del dipartimento di lingue straniere e di Italiano. I docenti di lingue e di italiano delle classi.



Risultati attesi

Ci si attende una ricaduta positiva delle attività su tutte le classi e un coinvolgimento delle docenti di lingua inglese di scuola primaria nell'adozione di metodologie innovative per lo studio delle lingue. Gli esiti dovrebbero allinearsi progressivamente ai valori di riferimento consentendo di affrontare la prova INVALSI con le adeguate competenze.

● **Percorso n° 2: IL LABORATORIO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In seguito ad attenta analisi dei risultati conseguiti dagli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI di matematica, saranno pianificate attività attraverso laboratori STEM, finalizzate a ridurre la variabilità fra le classi e sviluppare le competenze logico - matematiche. Con le suddette attività ci si propone un miglioramento da parte delle classi seconde e quinte di scuola primaria, con il conseguente allineamento ai valori INVALSI di riferimento.

I fondi erogati per il Piano estate, nell'ambito del PN 21-27, verranno utilizzati in tal senso, per organizzare attività laboratoriali all'aperto, nel periodo estivo.

Analoghe attività di recupero e potenziamento delle competenze in matematica e nelle discipline STEAM verranno attuate per la scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del PN 21-27, con fondi relativi all'avviso Orientamento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica di 5 punti

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi quinte della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Inglese e Matematica

Traguardo

Considerato il protrarsi delle criticità rilevate nella variabilità tra le classi, in particolare in Inglese, si ripropone l'obiettivo di ridurre di cinque punti l'indice di variabilità in Matematica e Inglese reading e di 10 punti in Inglese listening.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

I risultati conseguiti in matematica nelle classi seconde di scuola secondaria di secondo grado sulle classi terze della secondaria di primo grado, si attestano su una media del 60% e presentano un'alta variabilità tra le classi.



Traguardo

Migliorare i risultati in matematica nelle prove standardizzate delle classi terze di scuola secondaria di primo grado al fine di innalzare di almeno 5 punti la media nei risultati delle classi seconde di scuola secondaria di secondo grado e migliorare del 10% i risultati della classe con la peggiore performance

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele. Elaborare criteri comuni di valutazione. Realizzare attività laboratoriali e predisporre compiti di realtà'.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie didattiche innovative: cooperative Learning, didattica metacognitiva, flipped classroom.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere tutti i docenti del dipartimento di matematica al lavoro del gruppo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di formazione sulla didattica per competenze, sulle metodologie innovative e l'uso delle tecnologie.



Attività prevista nel percorso: Dipartimenti per classi parallele

Descrizione dell'attività	I dipartimenti costituiscono il momento ideale di incontro fra ordini di scuola diversi e classi parallele durante i quali progettare le attività da proporre agli alunni per raggiungere i traguardi prefissati, strutturare il materiale didattico e per la valutazione delle competenze, riflettere sui risultati per adeguare gli interventi formativi alla realtà. Le attività di formazione svolte dai docenti e i percorsi attuati con gli alunni finanziati con fondi PNRR costituiscono il punto di partenza delle attività dipartimentali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di matematica. Insegnanti di matematica delle classi. Funzione strumentale per il PTOF e la valutazione
Risultati attesi	Adeguamento della programmazione didattica di matematica con rafforzamento nell'uso del problem solving da parte degli studenti ed elaborazione prove comuni di verifica bimestrali e



finali come strumento condiviso per la verifica dei risultati e l'adeguamento della programmazione sulla base dei bisogni emersi, al fine di superare le criticità rilevate nelle prove standardizzate, in particolar modo nella scuola primaria e nei risultati a distanza nella scuola primaria e secondaria.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione delle prove condivise per classi parallele e analisi e comparazione dei risultati delle prove comuni

Descrizione dell'attività	Le prove strutturate all'interno dei dipartimenti vengono somministrate agli alunni per valutare l'efficacia degli interventi formativi realizzati e i risultati vengono tabulati e condivisi in collegio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno



Responsabile

Docenti di matematica delle classi interessate

Risultati attesi

Dalle prove comuni somministrate per classi parallele ci si attende un miglioramento dei dati riscontrati nelle prove standardizzate e nei dati raccolti a distanza. In ogni caso, i risultati serviranno a calibrare gli interventi didattici sulla base dei bisogni emersi..

Attività prevista nel percorso: realizzazione dei percorsi didattici

Descrizione dell'attività

I percorsi didattici di matematica vengono realizzati durante l'anno scolastico, in orario extracurricolare, con risorse relative ai progetti PN Orientamento e Piano Estate, in continuità con le attività già concluse nell'ambito dei diversi progetti PNRR appena terminati, che hanno permesso di raccogliere le buone pratiche messe in atto dai formatori all'interno degli ambienti didattici innovativi realizzati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di matematica. Docenti delle discipline interessate
Risultati attesi	Ci si attende un allineamento progressivo dei risultati delle classi dell'Istituto per le quali sono state rilevate criticità nei risultati delle prove standardizzate e nei dati raccolti a distanza, rispetto ai valori delle varie aree di appartenenza.

● **Percorso n° 3: IO CITTADINO DEL MONDO: competenze di cittadinanza e sviluppo dell'autonomia nella scuola dell'infanzia**

Il collegio si impegna a fornire competenze culturali, metodologiche, sociali e civiche per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale. Costituisce elemento essenziale per diventare cittadino consapevole l'acquisizione delle seguenti competenze:

- il pensiero critico,
- la risoluzione di problemi,
- il lavoro di squadra,
- le abilità comunicative e negoziali,
- le abilità analitiche,
- la creatività e le abilità interculturali
- nella scuola dell'infanzia, l'autonomia e la consapevolezza del sé e dell'altro

I docenti predisporranno le UDA con i relativi compiti di realtà, rivolte agli alunni di tutti gli ordini di scuola, individuando le tematiche rispetto agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nella scuola dell'infanzia, le docenti concentreranno le loro attività al fine di aumentare l'autonomia dei bambini di cinque anni in un percorso di continuità con la scuola primaria. Costituiranno occasione di lavoro-laboratorio le routine quotidiane e la sperimentazione di



attività improntate alla filosofia Reggio children che pone i bambini al centro dell'apprendimento sfruttando la loro innata capacità di interagire con l'ambiente e con i pari, ponendo l'insegnante in secondo piano quale mediatore e facilitatore dei processi di sviluppo delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

aumentare il livello di autonomia dei cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei bambini di 5 anni che ha conseguito un livello medio alto di autonomia valutata rispetto agli indicatori prefissati dalla scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele. Elaborare criteri comuni di valutazione. Realizzare attività laboratoriali e predisporre compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**



Utilizzare strategie didattiche innovative per competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere tutti i docenti del collegio al lavoro dei gruppi, delle commissioni e dei progetti della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione ad attività di formazione sulla didattica per competenze, sulle metodologie innovative e l'uso delle tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Riunioni di dipartimento per classi parallele.

Descrizione dell'attività

Costituiranno momenti di confronto per la realizzazione dei percorsi didattici curricolari in tutti gli ordini di scuola e per l'analisi dei risultati in termini di sviluppo delle competenze. In particolare, nella scuola dell'infanzia verranno adeguate le griglie di osservazione e individuati con accuratezza gli indicatori da registrare. La scuola ha preso contatto con i referenti di progetto, per avviare una collaborazione con le scuole aderenti al protocollo "Incubatore 0-6" che coinvolge scuole dell'infanzia di diversi Istituti scolastici e ricercatori universitari, al fine di sviluppare e innovare le competenze metodologiche delle docenti in servizio nel nostro Istituto.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Coordinatori di dipartimenti. Docenti di tutti gli ordini di scuola e in particolare di scuola dell'infanzia
Risultati attesi	Ci si attende un aumento della percentuale di alunni che hanno maturato le competenze di cittadinanza e trasversali, con particolare riferimento alla percentuali di bambini di cinque anni che raggiungono un livello di autonomia medio alto, in vista dell'ingresso nella scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di UDA con compiti di realtà - analisi e comparazione dei risultati delle osservazioni sistematiche.

Descrizione dell'attività	La scuola lavora già da tempo per competenze strutturando Unità di apprendimento in tutti gli ordini di scuola, anche su tematiche che si sviluppano verticalmente. E' necessario diffondere maggiormente questo tipo di approccio che deve gradualmente sostituire e non aggiungersi a quello tradizionale. le attività si svolgeranno in continuità con il lavoro svolto nell'ambito del PNRR, con particolare riferimento alle attività di formazione dei docenti e ai percorsi formativi rivolti agli alunni
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatori di dipartimento e insegnanti di tutti gli ordini di scuola
Risultati attesi	Ci si attende un utilizzo sempre più diffuso e generalizzato dell'approccio per competenze nella didattica quotidiana con la rilevazione metodica dei comportamenti acquisiti attraverso la registrazione degli indicatori mediante griglie di rilevazione.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione dei percorsi formativi nelle classi/sezioni

Descrizione dell'attività	Le UDA progettate verranno realizzare nelle classi/sezioni al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza e autonomia
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dei vari ordini di scuola
Risultati attesi	Ci si attende che i livelli delle competenze civiche e sociali degli alunni di tutte le sezioni/classi migliorino e un maggior numero di alunni di scuola dell'infanzia sviluppi un più elevato livello di autonomia sulla base degli indicatori elaborati dalle docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal corrente anno scolastico, in seno al collegio dei docenti è stato creato un gruppo di lavoro con la finalità di promuovere i processi di innovazione, monitorarne l'efficacia, individuare gli ambiti di intervento sia di carattere didattico che organizzativo e gestionale. Il gruppo è composto da docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola

AREE DI INNOVAZIONE

Ø **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Uno dei principali obiettivi da portare a compimento nel triennio consisterà nella adozione di soluzioni didattiche innovative, sostenibili e trasferibili a tutte le classi e a tutti i plessi, finalizzate a superare il tradizionale modello educativo trasmissivo - imitativo.

Tali interventi saranno attuati sia rivisitando gli spazi fisici destinati all'attività didattica, sia tramite percorsi didattici innovativi:

- che superino il tradizionale concetto di "gruppo classe" e di "spazio classe";
- siano accomunati da elementi identitari tipici del territorio in cui vivono gli alunni, che hanno contribuito a costruire la cultura della comunità locale e che devono divenire strumenti trasversali di insegnamento/apprendimento.

Questi percorsi didattici, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale, saranno costruiti facendo ricorso a metodologie didattiche attive (educazione non formale, approccio emotivo, learning by doing, cooperative learning, peer to peer education, flipped classroom, PBL, educazione sensoriale ed esperienziale), attraverso la realizzazione di prodotti digitali, modificheranno gradualmente l'approccio degli alunni e dei docenti al mondo digitale e costituiranno anche un accesso alla realtà immersiva (basata, ad.es., su storytelling o geolocalizzazione).



Ø SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attività didattica innovativa posta in essere nell'arco del triennio prevede una riprogettazione delle aule - anche mediante gli arredi e gli strumenti che sono state acquisite con il PNRR "Next generation classroom". La predisposizione di nuovi setting d'aula - arricchiti dalle tecnologie digitali - e una diversa idea di edificio scolastico, grazie ad atelier tematici da predisporre nelle aree comuni (ingresso, atri, corridoi, ecc.), garantiranno l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità dei suoi spazi. Essi:

- a) saranno funzionali allo svolgimento di attività didattiche innovative e diversificate (lavorare in modo individuale e per gruppi, predisporre elaborati, realizzare prodotti multimediali, svolgere prove individuali o di gruppo, discutere attorno a uno stesso tema, svolgere attività di tutoraggio tra studenti, ecc.);
- b) consentiranno quotidianamente agli alunni la possibilità di apprendere, mediante l'utilizzo di materiali e linguaggi diversi e offriranno la possibilità di attivare una pluralità di iniziative, in cui possano utilizzare mani, pensiero ed emozioni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivo principale è quello di implementazione strategie didattiche innovative rese possibili da ambienti di apprendimento innovativi quali l'atelier creativo, la biblioteca multimediale, workshops nelle classi con l'utilizzo dei touchscreen e delle risorse in rete nonché di strategie didattiche quali la flipped classroom, le attività peer to peer, il tutoring, l'apprendimento cooperativo, le attività di coding. Gli interventi realizzati nell'ambito delle diverse linee di azione del PNRR stanno progressivamente favorendo il raggiungimento degli obiettivi di innovazione prefissati.

La scuola aderisce al movimento delle Avanguardie educative. Diversi docenti stanno sperimentando le proposte disponibili. In particolare, il collegio ha deciso di aderire al progetto Read more che prevede venti minuti al giorno di lettura libera in classe per la scuola secondaria di primo grado e che è stato recepito anche negli altri ordini di scuola con adattamenti richiesti dall'età e dal grado di autonomia dei bambini. In molte classi viene sperimentata, con successo, la metodologia del debate.



Un gruppo di docenti sta sperimentando un approccio innovativo alla lettura delle immagini con e all'utilizzo della fotografia nella documentazione delle attività didattiche, con gli studenti.

E' stata avviata una collaborazione con il gruppo di lavoro del prof. Celi per la gestione degli alunni alunni/classi difficili attraverso una rilettura dell'approccio comportamentista.

E' stato costituito un gruppo di lavoro con lo scopo di individuare e proporre al collegio attività e metodologie alternative alla didattica tradizionale, in tutti gli ordini di scuola.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Verranno attivati numerosi percorsi di aggiornamento riguardanti le lingue, la metodologia CLIL, la transizione digitale e laboratori sul campo tutti nell'ambito dei finanziamenti PNRR rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola che consentiranno di innalzare il livello professionale in riferimento alle competenze digitali e al contempo facilitare l'inserimento della scuola nel contesto internazionale. particolare cura sarà prestata alla formazione del personale riguardo l'utilizzo, i rischi e i benefici dell'intelligenza artificiale nel contesto scolastico. La scuola dispone di risorse professionali interne in grado di organizzare e gestire le attività di sviluppo professionale nell'ambito dell'AI.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I processi di valutazione costituiscono un importante momento del percorso di apprendimento in quanto consentono di adeguare gli interventi formativi ai risultati e stimolano la riflessione e la metacognizione da parte degli alunni sul lavoro svolto e sulla sua efficacia. Il collegio dei docenti intende predisporre strumenti condivisi di osservazione che coinvolgano la partecipazione attiva nel processo di valutazione da parte degli alunni.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'inserimento di attività sportive e di gioco (padel, sci, attività di sport in spiaggia..), artistiche ed espressive (teatro, podcast..) e uscite didattiche, nonché interventi da parte di esperti e collaborazioni con associazioni, mira a sviluppare competenze relative alle così dette soft skills e a promuovere percorsi di apprendimento non formale che integrino i percorsi tradizionali curricolari

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Si rimanda alla sezione specifica relativa all'orientamento

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri



Si rimanda alla sezione relativa ai percorsi di internazionalizzazione

Destinatari

- Tutti i docenti

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Vengono organizzati percorsi curricolari ed extracurricolari dedicati al recupero e al consolidamento principalmente in matematica, lingue e italiano

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola aderisce a numerose reti di scopo ciascuna delle quali è finalizzata ad innovare i processi metodologici nel confronto reciproco fra scuole:

Rete delle scuole che promuovono salute - I docenti partecipano ai diversi tavoli tecnici che stanno lavorando per promuovere attività didattiche e di formazione volte a recepire le direttive del progetto Regionale ai fini della promozione del benessere dentro e fuori dalla scuola



Rete Bibliars per la promozione della lettura e dei processi metodologici ad essa collegati

Rete green provinciale per l'innovazione dell'approccio educativo alla sostenibilità

Rete Atipicamente per la promozione dei processi di inclusione in chiave innovativa

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Questa Istituzione scolastica intende migliorare ed arricchire i seguenti ambienti innovativi:

- Biblioteca multimediale
- Atelier creativo con stampanti 3D e schermo touch screen
- n.03 aule informatiche
- laboratorio di robotica
- laboratorio musicale per lo specifico indirizzo attivato e per il percorso formativo tradizionale di scuola secondaria di primo grado

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce al Movimento delle Avanguardie educative, in particolare la scuola secondaria di primo grado. Tutti gli ordini di scuola partecipano con adattamenti relativi all'età e alle esigenze degli alunni, al progetto Read more promosso da Indire, che prevede la lettura autonoma nel corso della giornata di lezione di testi scelti dagli alunni. Diversi docenti utilizzano



la metodologia del debate per insegnare a sostenere tesi contrapposte e favorire una sana gestione del conflitto. In tutti gli ordini di scuola i docenti di scienze motorie partecipano ai progetti promossi dal MIM e dal CONI (Scuola attiva kids, Scuola attiva Junior...) per promuovere l'esercizio della pratica sportiva in un'ottica di innovazione.

L'adesione alla Rete regionale di scuole che promuovono salute (SHE) ha costituito un forte incentivo alla promozione di buone pratiche volte al benessere degli alunni e del personale attraverso la partecipazione a diversi tavoli tecnici tematici

La scuola attua le iniziative previste dal DM 8, organizzando lezioni volte all'alfabetizzazione musicale dei bambini di scuola primaria, utilizzando una docente di potenziamento di strumento e i docenti di strumento che operano nell'indirizzo musicale della scuola, oltre ad alcuni docenti di scuola primaria, dotati di specifici titoli e competenze .

L'Istituto si distingue per la partecipazione a progetti europei Erasmus e per aver conseguito l'E-twinning label. La metodologia CLIL è ampiamente utilizzata nella scuola secondaria di primo grado

E' stato recentemente richiesto l'inserimento nel Consorzio Erasmus - USR Abruzzo.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'Istituto adotta da diversi anni alcune soluzioni organizzative flessibili

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni



- nella scuola secondaria aumento di 1 ora al giorno di lezione

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

○ **Utilizzo dell'intelligenza artificiale a scuola**

L'Istituto comprensivo F. Masci intraprende i primi passi in questo ambito d'azione valutando rischi e benefici dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, seguendo le indicazioni delle Linee guida MIM di cui al DM 166/2025. Di seguito i principali ambiti:

Insegnamento allo studente: utilizzo per la predisposizione di format e documenti e per ricerche

Sostegno allo studente: semplificazione di contenuti, supporto nella scrittura e comprensione di testi e regole

Sostegno all'insegnante: predisposizione di materiali didattici

Sostegno al sistema (per esempio segreteria, attività del DS, etc.): predisposizione di documenti, ricerche normative

E' in fase di predisposizione il piano per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale a scuola ed è stata predisposta un'apposita informativa su indicazioni del DPO. Il RSPP valuta gli aspetti legati ai rischi dell'utilizzo sul personale e sugli alunni.

In allegato, il regolamento predisposto dalla scuola

Allegato:

Regolamento IA masci.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PORTE APERTE SUL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.C. Masci grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0” da realizzare nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel rispetto del principio “Leave no one behind” sancito dall'Agenda 2030, intende progettare per gli studenti nuovi ambienti di apprendimento funzionali e supportivi, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive delle studentesse e degli studenti. Il fine ultimo di tale Progetto è garantire il successo formativo a ciascun alunno attraverso la costruzione di un nuovo modello didattico-organizzativo fondato sull'utilizzo da parte dei Docenti di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti. Gli interventi sono pertanto finalizzati alla innovazione delle aule dedicate alla didattica frontale trasformate in ambienti di apprendimento rinnovati (negli arredi e nelle attrezzature), connessi, digitali ed inclusivi e al cambiamento del setting d'aula, per favorire la didattica cooperativa, nella consapevolezza che l'ambiente rappresenti un importante alleato (lo spazio inteso come “terzo educatore”). Il Progetto è ispirato alle seguenti idee: - predisporre le aule come ambienti specifici di apprendimento per facilitare le attività laboratoriali in un'ottica di cooperazione, la cui regia è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

affidata ai docenti delle aree disciplinari di riferimento e di cerniera, in una dimensione adattabile alle diverse esigenze e ai diversi stili cognitivi; - promuovere il confronto tra i docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate e in relazione alla diffusione di best practices per favorire l'innovazione didattica, secondo quanto previsto nei documenti strategici dell'Istituto; - realizzare luoghi flessibili del sapere, che favoriscano processi di insegnamento- apprendimento di tipo attivo, costruttivistico, collaborativo ed inclusivo; - favorire un approccio didattico fluido e dinamico, che possa mutare in base alle esigenze del gruppo classe e del singolo studente e si adegui ai continui cambiamenti della società della conoscenza; - promuovere la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica e sostenere motivazione ad apprendere e benessere emotivo; - consolidare abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) attraverso percorsi formativi che implementino la "connessione orizzontale" tra conoscenze disciplinari, comunità scolastica educante e mondo più in generale; - declinare la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), per l'intero corso dell'anno scolastico; - accogliere i nuovi paradigmi delle neuroscienze, che invitano a favorire un'organizzazione dinamica della giornata scolastica, per potenziare la concentrazione e rinnovare l'energia ad ogni cambio di disciplina; - rispondere ai bisogni formativi ed informativi degli studenti della Next Generation, che usano codici diversi di comunicazione, apprendono attraverso canali formali, non formali ed informali, e privilegiano l'apprendimento visivo ed il lavoro di gruppo. I fondi verranno impiegati per i plessi di S. Primaria e Secondaria dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito la realizzazione di un'aula coding, una di musica, una STEM, la biblioteca, un'aula per lo studio delle lingue, un'aula di arte e una aumentata nel plesso di scuola secondaria di via Zara

un'aula coding, una STEM, la biblioteca, un'aula per lo studio delle lingue, un'aula di arte e una aumentata nel plesso di scuola secondaria Asterope

un'aula immersiva, un'aula coding, una STEM, un angolo biblioteca, un'aula per lo studio delle lingue, nel plesso di scuola primaria di S. Franco

un'aula immersiva, un'aula coding, una STEM, un angolo biblioteca, un'aula per lo studio delle lingue, nel plesso di scuola primaria Pretaro

un'aula immersiva nel plesso di scuola primaria Cetti



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	66



Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito di formare un gruppo di docenti della scuola a partire dalle competenze di base, fino all'utilizzo di device e applicazioni più avanzate, per un gruppo di docenti esperti

● Progetto: ORIZZONTE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'odierno scenario educativo è in continua evoluzione e nell'ambito di una fondamentale azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico, la formazione digitale si rivela fondamentale. Poiché, infatti, cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le modalità di apprendimento, le competenze e i bisogni, è necessario un approccio innovativo, realizzabile con il ricorso alla didattica digitale nel processo di insegnamento/apprendimento. Questo nuovo approccio implica la necessità di attivare percorsi formativi che forniscano al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo e pianificare interventi sempre più focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. Il presente progetto, quindi, mira a implementare un programma di formazione digitale rivolto a tutto il personale dell'Istituto, incentrato su argomenti chiave, come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive, in stretto collegamento con le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e con le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Ciò consentirà ai docenti di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi che contribuiranno al successo scolastico degli alunni. In merito all'ambito amministrativo, imprescindibile supporto specie in un momento storico di grande innovazione di servizi al cittadino, che ha visto le segreterie scolastiche quali soggetti di ammodernamento ed innovazione digitale, saranno sviluppate azioni di formazione mirate a rendere sempre più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

fluidi ed efficienti i processi amministrativi.

Importo del finanziamento

€ 65.290,26

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Approfondimento progetto:

La formazione erogata alla dirigente scolastica, docenti e personale amministrativo e collaboratore scolastico ha ottenuto un risultato pari a 117 unità di personale, valore superiore al risultato atteso.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Hands To The Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto HTTF (Hands To The Future) è un progetto innovativo, che coinvolge a 360° tutto l'Istituto Comprensivo "Filippo Masci" e si pone l'obiettivo di promuovere l'integrazione permanente di attività volte a sviluppare e potenziare le competenze STEM - o più precisamente STEAM - e multilinguistiche all'interno del curriculum di tutti gli ordini di scuola. Consapevoli delle difficoltà e dello sforzo che spesso le studentesse e gli studenti italiani incontrano nell'apprendimento della matematica, delle scienze e, più in generale, delle discipline STEM/STEAM, il progetto non ha carattere episodico ed estemporaneo, bensì intende: - implementare e sviluppare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e linguistiche, attraverso interventi didattici pensati e svolti con modalità laboratoriali e attive, interdisciplinari e motivanti. Una metodologia più diretta, esplorativa, che parta dall'indagine e dalla sperimentazione per mettere a fuoco i concetti e le teorie scientifiche, può sicuramente sostenere e potenziare gli apprendimenti, aumentando l'interesse e diminuendo l'ansia che spesso lo studio delle materie scientifiche determina; - potenziare l'acquisizione di competenze scientifiche, tecniche, creative e digitali, nonché delle capacità di problem solving, di pensiero critico, di flessibilità, di adattabilità al cambiamento; - promuovere la cultura di genere e il rispetto delle differenze a tutti i livelli, contrastando gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti, al fine di eliminare ogni forma di discriminazione e mettere in atto una strategia proattiva per il contrasto alla dispersione scolastica; - essere foriero di un nuovo paradigma educativo trasversale, strutturato e sistemico, di carattere metodologico, che superi il mero modello trasmissivo tradizionale di insegnamento; - formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. HTTF, quindi, si propone di porre le studentesse e gli studenti al centro del processo di apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia e di stimolare la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, aspetti che consentiranno agli odierni alunni di diventare domani cittadini consapevoli e dotati di spirito critico. Il riconoscimento dei talenti, delle attitudini e dei punti di forza, nonché delle proprie debolezze, rappresenta la base per facilitare la conoscenza di sé, per poter definire i propri obiettivi personali e orientare - ed eventualmente ri-orientare - le proprie scelte ed elaborare in modo produttivo un progetto di vita. Pertanto il progetto HTTF non pensa solo alla scuola di oggi, ma immagina la scuola del futuro, una scuola inclusiva che non lascia nessuno indietro, che riesce a trovare un tesoro nascosto, che ogni studente e ogni studentessa potrà riconoscere e valorizzare nel corso di tutta la vita.



Importo del finanziamento

€ 125.972,88

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati attivati e completati n. 64 percorsi di formazione, 46 STEM e 18 di Lingue per gli alunni. Alle attività progettuali hanno partecipato complessivamente n. 840 studenti per le STEM e 326 per le lingue. Sono stati attivati 4 corsi di lingue e metodologia CLIL per docenti



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: No one Behind

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'I.C. "F. Masci" intende, grazie a questo progetto, mettere in atto un processo integrato, atto a superare con successo gli ostacoli, ad oggi presenti rispetto alla partecipazione attiva e alla partecipazione proattiva, in maniera tale da instillare negli studenti, soprattutto quelli più svantaggiati, l'amore verso lo studio e la conoscenza che sono le basi per un apprendimento duraturo. L'intento è quello di appianare le eterogeneità degli studenti dovute in particolare alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale, al contesto familiare, al contesto amicale e, in generale, alle figure di riferimento di ciascuno di loro. I percorsi che l'I.C. "F. Masci" intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, intesa non solo come abbandono scolastico ma anche come difficoltà nell'acquisizione delle abilità, delle conoscenze e, infine, delle competenze. Questo contrasto alla dispersione avverrà attraverso attività di recupero, di supporto, di rinforzo, di consapevolezza dell'importanza della cultura e del sapere nella società moderna. L'obiettivo ultimo è la maturazione delle competenze e delle life skills necessarie ad affrontare la vita come cittadino integrato e consapevole. Tutte le attività saranno svolte con il coinvolgimento, possibilmente, delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; - motivare i ragazzi e le ragazze nello studio; - fornire gli strumenti adeguati affinché abbiano una buona autonomia operativa; - promuovere la formazione integrale della persona; - privilegiare l' "essere" rispetto all' "avere" e al "possedere"; - promuovere la cultura del dialogo, della condivisione e della comunione; - mantenere vivo il rapporto con la famiglia; - sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione; - valorizzare le diversità, viste come unicità, fondamentali per il rispetto delle differenze; - migliorare il valore della solidarietà e della cura dei beni comuni; - attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; - implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; - potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

bisogni educativi speciali; - valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; - perfezionare l'italiano come seconda lingua attraverso percorsi e laboratori anche con il supporto, ove possibile, dei mediatori culturali; I percorsi si integrano tra loro in modo da agire su più fronti: accrescere l'autostima, creare un gruppo coeso e solidale, delineare i giusti comportamenti per un benessere psicofisico, far capire l'importanza di uno stile di vita sano attraverso l'attività motoria e una corretta alimentazione, far capire l'importanza dell'errore quale strumento naturale per il miglioramento, abituare i ragazzi alle diversità, rispettare il prossimo. Tutto questo ha il fine di rafforzare le competenze dei ragazzi e delle ragazze.

Importo del finanziamento

€ 67.064,85

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Approfondimento progetto:

Il numero di studenti che hanno partecipato alle attività o ai corsi di formazione è pari a 166 unità, valore superiore a quello preventivato. Stesso valore per il numero di studenti che accedono alla piattaforma.



Approfondimento

Gli interventi previsti dal PNRR saranno attuati per realizzare le soluzioni innovative descritte nel precedente paragrafo ("Principali elementi di innovazione"), al fine di garantire e ampliare l'acquisizione di competenze scientifiche, tecnologiche, linguistiche avanzate degli studenti e di migliorare il percorso scolastico, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica. Altro settore di forte innovazione riguarda la formazione dei docenti nel campo delle metodologie didattiche e nell'uso di strumenti digitali in ottica inclusiva.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSI

CODICE

MECCANOGRAFICO

ALENTO

CHAA82802D

FONTECHIARO

CHAA82801C

La scuola dell'infanzia è organizzata in sezioni eterogenee per età (tre, quattro e cinque anni). In ogni sezione lavorano due insegnanti, che si alternano settimanalmente sui due turni (antimeridiano e pomeridiano). Si aggiunge un docente di religione per ore 1 e mezza la settimana, per sezione.

Le attività didattiche si svolgono su cinque giorni, dal lunedì al venerdì (con chiusura il sabato). Il tempo scuola è di 8 ore giornaliere, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, per un totale di 40 ore settimanali.

I pasti della mensa scolastica sono preparati nelle cucine interne.

È prevista la possibilità di fruire del servizio di pre e post scuola (offerto dal Comune).

La Scuola dell'Infanzia esplicita la propria azione educativa attraverso le seguenti scelte metodologiche:

- ▷ la valorizzazione del gioco, in tutte le sue forme ed espressioni, in quanto l'attività ludica consente ai bambini di compiere significative esperienze di apprendimento (fare, esplorare e conoscere) in tutte le dimensioni della loro personalità;
- ▷ la valorizzazione del fare produttivo e dell'esperienza diretta di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini in itinerari, sempre più organizzati, di esplorazione e di ricerca;
- ▷ la valorizzazione della relazione tra i pari e con gli adulti, per creare un clima che favorisca gli scambi e faciliti lo svolgimento delle attività;



- ▷ l'osservazione di ciascun bambino, per determinare le esigenze e progettare gli itinerari didattici;
- ▷ la personalizzazione del percorso educativo, per adeguare le proposte in relazione alle potenzialità degli alunni e per porre il bambino al centro del processo formativo;
- ▷ il rispetto delle regole intese come occasione per acquisire le principali autonomie

SCUOLE PRIMARIE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE MECCANOGRAFICO
CETTI CASTAGNE	CHEE82801N
PRETARO	CHEE82803Q
S.FRANCO	CHEE82802P

Le attività didattiche si svolgono su cinque giorni, dal lunedì al venerdì (con chiusura il sabato). Il tempo scuola prevede n. 2 rientri settimanali per tutte le classi, con la possibilità di usufruire del servizio di refezione scolastica gestito dall'Amministrazione comunale.

È prevista la possibilità di fruire del servizio di pre e post scuola (organizzato dal Comune).

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PLESSI	CODICE MECCANOGRAFICO
"F. MASCI"	CHMM82801L

La Scuola Secondaria di primo grado "F. MASCI" si articola su due edifici, siti rispettivamente in Via Zara e in Via Monte Amaro.

Le attività didattiche si svolgono su cinque giorni, dal lunedì al venerdì (con chiusura il sabato).

Relativamente al tempo scuola sono previste n. 2 opzioni:

- ▷ Tempo ordinario di n. 30 ore settimanali – Lingue straniere: INGLESE e FRANCESE
- ▷ Percorso ad indirizzo musicale di 33 ore settimanali, che prevede l'insegnamento di uno dei quattro strumenti di istituzione ministeriale (chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino).

È prevista la possibilità di fruire del servizio di pre e post scuola (organizzato dal Comune).



L'Amministrazione gestisce anche il servizio di trasporto scolastico in tutti gli ordini di scuola, disponibile su richiesta dei genitori

L'Istituto ha progettato un curriculum integrato, verticale ai tre ordini di scuola, che si concretizza nella realizzazione di percorsi disciplinari finalizzati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, oltre al curriculum verticale relativo all'insegnamento dell'Educazione civica, imperniato sui seguenti obiettivi:

- rispettare l'altro;
- porsi in maniera equilibrata nei confronti dell'altro;
- rispettare la diversità in tutte le sue forme;
- rispettare le regole del vivere comune;
- essere consapevoli della "regola" presente nei vari contesti;
- assumere comportamenti corretti nella comunità scolastica.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti, considerata la "vision" che caratterizza la nostra istituzione scolastica, ha individuato le sottoelencate macroaree all'interno delle quali e attraverso molteplici contenuti e attività, i vengono attivati i processi per l'acquisizione di competenze finalizzate alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e globale:

1. Indirizzo Musicale (Corso ad Indirizzo Musicale , curricolare - Scuola Secondaria I grado)
2. Cittadinanza e Costituzione
3. Dimensione Europea
4. Inclusione
5. Accoglienza/Continuità/Orientamento
6. Salute e Sicurezza
7. Musica/Arte/Beni Culturali
8. Sport
9. Multimedialità e programmazione.

I progetti sono elaborati autonomamente dai Consigli di classe, altri sono proposti dal MIUR, enti, associazioni, operatori del territorio ma vengono integrati nell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Attraverso la diversità dei progetti proposti, la scuola intende mettere in risalto l'integrazione disciplinare e l'unitarietà del sapere. L'attività progettuale permette all'alunno di acquisire, attraverso linguaggi e metodologie diversificate, non solo



conoscenze ed abilità, ma anche di sviluppare competenze disciplinari e trasversali. I docenti delle varie classi/sezioni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, in riferimento alle macro-aree, individueranno sottoprogetti da inserire nella programmazione annuale, sulla base dei bisogni, degli interessi e della fisionomia delle singole classi/sezioni. All'inizio di ogni anno scolastico, in base alle risorse umane presenti nelle scuole, alle risorse finanziarie erogate dallo Stato e dagli Enti Locali, l'Istituto provvede all' adeguamento dei progetti.

Progetti Istituto

Rassegna Musicale (scuole in rete dell'indirizzo musicale)

Progetto di Alfabetizzazione Musicale per la scuola primaria - DM 8/2011

Progetto per il contrasto a bullismo e cyberbullismo - Generazione connesse

Progetto Legalità in collaborazione con la rete Libera

Progetto pari opportunità e prevenzione violenza di genere in collaborazione con associazione Kairos

Progetto Ambiente in collaborazione con la Rete green provinciale

Progetto Solidarietà

Progetto Attività alternative Religione Cattolica

Erasmus+

Etwinning



Amazing literature - introduzione alla letteratura inglese

Bibliowin Biblioteca "De Medio"

Progetto Biblioteca: Read more, #ioleggoperché, Premio Strega giuria ragazze/i, Libriamoci,

Aspettando Squilibri, Rete Bibliars - PN 21-27 : Agenda sud Coltivare piccoli lettori

Progetto Giornalino/ Podcast (PN 21-27 bando Orientamento)

Progetto Introduzione allo studio del Latino

Potenziamento delle competenze linguistiche e certificazioni linguistiche (Inglese) (PN 21-27:
Agenda sud

- bando Orientamento - Piano Estate)

Settimana del Recupero, Consolidamento, Potenziamento in orario curricolare e attività di
recupero

Extracurricolari

Progetto Teatro - PN 21-27 bando Orientamento

Progetto Accoglienza, Continuità e Orientamento

Progetto Educazione alla salute (Rete regionale scuole che promuovono salute - SHE)

Progetto Sicurezza

Progetto Murales (PN 21-27 bando Orientamento)

Movimenti AMO la scuola



Progetto Sport: "Scuola Attiva kids",

Progetto Sport: "Scuola Attiva Junior"

Giochi Sportivi Studenteschi - Campionati studenteschi (Pallavolo, Atletica, Canottaggio, Beach volley, Badminton, Vela, Sci, Bicicletta, Calcio, etc...)

Progetto Racchette di classe - PN bando Orientamento

Sci..Amo

Progetto Vela STEM scuola primaria

Progetto Kayak - Progetto ri-pagaia - FICK (Federazione Italiana Canoa Kajak)

Progetto Remare in famiglia - canottaggio

Laboratorio di Coding e Robotica Educativa - PN 21-27 bando Orientamento e Piano estate

Scienza Under18 PN 21-27 - bando Orientamento

Progetto polizia ferroviaria "Train to be cool"

Progetto Polizia postale

Progetto Economia finanziaria

Progetto Carnevale - realizzazione maschere

Concorso Bruno Acerra arte



Concorso Lions Un poster per la pace

Li amò sino alla Z" - progetto mediatori linguistici - inclusione alunni NAI

Progetto CLIL "Let's talk about nutrition!"

Un giallo per l'inclusione scrittura creativa

Progetto ConFIDO, lega nazionale per la difesa del cane

Progetto "Incubatore 0-6" per la scuola dell'Infanzia

SPECIFICITA' DELL' OFFERTA FORMATIVA

Adesione al D.L.vo 60/2017 - Recentemente l'orizzonte normativo italiano in campo scolastico ha sottolineato l'importanza dell'esperienza artistica e musicale per tutti gli studenti italiani. La musica, e in particolare l'esercizio pratico di un'attività di canto e di suono, viene quindi ufficialmente richiamata, insieme a tutte le altre attività artistiche, come componente del fabbisogno educativo di base di ogni studentessa e di ogni studente. Per questo il nostro Istituto, già dal 2001 Scuola ad Indirizzo musicale, intende dare sempre più risalto a progetti, iniziative ed attività che potenzino la cultura musicale ed artistica ed umanistica in generale affinché gli studenti, al termine del primo ciclo di istruzione, possano aver conseguito specifiche competenze artistiche, musicali e coreutiche, insieme a quelle di cittadinanza come l'imparare ad imparare, il progettare e il comunicare. In tal senso, oltre all'attivazione dell'indirizzo musicale, la scuola promuove tante attività soprattutto nella scuola primaria, per promuovere le competenze in ambito artistico musicale in continuità con l'ordine di scuola successivo

DIMENSIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto intende promuovere la cittadinanza europea e mondiale attraverso la formazione interculturale, il potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) e il potenziamento delle competenze digitali, obiettivo reso possibile da progetti quali Erasmus +, Etwinning e Workshop ed attività extrascolastiche con gruppi di docenti e studenti stranieri. Grazie a tali



iniziative progettuali la scuola vuole assolvere al suo compito primario, contribuire a formare il futuro cittadino adulto che dovrà collocarsi ed interagire nella società globale.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Alla luce delle Raccomandazioni Europee questa Istituzione scolastica ha come obiettivo per gli alunni il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- rispettare l'altro;
- porsi in maniera equilibrata nei confronti dell'altro;
- rispettare la diversità in tutte le sue forme;
- rispettare le regole del vivere comune;
- essere consapevoli della "regola" presente nei vari contesti;
- assumere comportamenti corretti nella comunità scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALENTO - FRANCAVILLA AL MARE	CHAA82801C
FONTECHIARO - FRANCAVILLA AL M.	CHAA82802D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CETTI CASTAGNE-IC MASCI FRANC.	CHEE82801N
FRANCAVILLA - SALITA S.FRANCO	CHEE82802P
PRETARO	CHEE82803Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F. MASCI" - FRANCAVILLA	CHMM82801L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALENTO - FRANCAVILLA AL MARE
CHAA82801C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FONTECHIARO - FRANCAVILLA AL M.
CHAA82802D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CETTI CASTAGNE-IC MASCI FRANC.
CHEE82801N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FRANCAVILLA - SALITA S.FRANCO
CHEE82802P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRETARO CHEE82803Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "F. MASCI" - FRANCAVILLA CHMM82801L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di n. 33 ore annuali e viene realizzato trasversalmente nei vari ordini di scuola coinvolgendo tutte le discipline. Molteplici sono le attività progettuali volte a promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza: progetti di educazione alla legalità (progetto in rete con associazione LIBERA, associazione KAIROS per la promozione della parità di genere, Voci di dentro sulla realtà carceraria....)

Approfondimento

Le attività didattiche sono svolte dal Lunedì al Venerdì in tutti i plessi (sabato chiuso).

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCELTE ORGANIZZATIVE

▷ TIPOLOGIA DELLA SEZIONE E DEI GRUPPI

Le scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo sono strutturate in sezioni eterogenee per età. La sezione rimane il punto di riferimento affettivo/emotivo per i bambini, soprattutto per le attività di routine. La scuola è costituita da sezioni eterogenee a tempo pieno e una sezione a



solo turno antimeridiano.

▷ TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola, di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, prevede:

Il tempo antimeridiano: dalle ore 8 alle ore 13

Tempo pieno: dalle ore 8 alle ore 16 (n.8 ore giornaliere). Entrata dei bambini: dalle ore 8 alle ore 9

Uscita pomeridiana: dalle ore 15.30 alle ore 16

La mensa scolastica e la cucina sono interne.

▷ ORARIO DEI DOCENTI

L'orario dei docenti è di 25 ore settimanali. Si alternano giorni a tempo antimeridiano con giorni a tempo pomeridiano per coprire un arco di otto ore dalle 8.00 alle 16.00 di frequenza giornaliera dei bambini. Una sola sezione invece funziona solo con turno antimeridiano per un totale di 25 ore settimanali. L'orario dei docenti è modulato in maniera tale da aumentare la compresenza nei momenti più significativi della giornata scolastica (dalle ore 11.00 alle 13.00)

CALENDARIO SCOLASTICO

INIZIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE: la scuola dell'infanzia inizia, secondo le disposizioni regionali, con le scuole di ogni ordine e grado. I bambini che compiono gli anni entro e non oltre il 31 dicembre, potranno frequentare la scuola sin da settembre per un idoneo inserimento nel gruppo scolastico. I bambini anticipatari verranno inseriti nelle sezioni dove il numero degli iscritti non è eccessivamente elevato, secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto e pubblicati sul sito.

TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE: Le attività didattiche terminano il 30 giugno.

ATTIVITA' GIORNALIERE

Le attività principali si svolgono in sezione in gruppi eterogenei per età e le attività sono legate soprattutto alla conquista dell'autonomia e di una identità positiva.

FASCIA ORARIA	ATTIVITÀ	GRUPPI	SPAZI
---------------	----------	--------	-------



8.00 - 9.00 ENTRATA	Accoglienza in aula, giochi liberi e guidati	Gruppo sezione	Aula
9.00 - 9.30	Attività di routine in sezione	Gruppo sezione	Aula
9.30 - 11.30	Attività inerenti la programmazione didattica	Gruppo sezione	Aula Aula polifunzionale Giardino
11.30 - 11.55	Preparazione al pranzo	1° TURNO USCITA SEZIONE ANTIMERIDIANA	
12.00 - 13.00	PRANZO	Gruppo sezione	Aula
13.00		2° TURNO DI USCITA SEZIONE ANTIMERIDIANA	
13.00 - 15.30	Attività inerenti la programmazione didattica Riordino	Gruppo sezione	Aula Aula polifunzionale Giardino
15.30-16.00	USCITA		

SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola della Scuola Primaria prevede n.2 rientri settimanali (con mensa scolastica e cucina interna).



Si riporta di seguito il monte ore settimanale delle discipline:

DISCIPLINA	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE E TERZE	CLASSI QUARTE E QUINTE
Italiano	8	8	8
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	7	6	6
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e imm.	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	2
Religione	2	2	2
Mensa	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tempo scuola della Scuola Secondaria di I grado è di 30 ore (8.00-14.00) o di 32 ore (con un rientro pomeridiano di n.2 ore) per gli studenti che seguono l'indirizzo musicale, che prevede l'insegnamento di uno dei quattro strumenti di istituzione ministeriale (chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino).



Discipline o gruppi di discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motoria e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

E' previsto il pre-scuola e post- scuola(servizio offerto dal Comune)

Il collegio dei docenti e il consiglio d'Istituto deliberano generalmente l'anticipo dell'inizio delle lezioni rispetto al calendario scolastico regionale in modo da assecondare le richieste delle famiglie che riprendono il lavoro a conclusione delle ferie estive e permettere al contempo un ripresa graduale delle attività didattiche da parte degli alunni. Tali giornate vengono recuperate in occasione di ponti festivi in modo da permettere alle famiglie di organizzare eventuali spostamenti, ricongiungimenti con parenti e amici e consentire agli alunni di recuperare energie. Da qualche anno, la scuola organizza gli open day nelle giornate di sabato per favorire la partecipazione numerosa dei genitori e recupera tali giornate aggiuntive, anticipando la chiusura delle lezioni. in questo modo si evita di far frequentare gli alunni in prsenza di temperature eccessivamente alte, sempre più frequenti già alla fine della primavera, e si consente un'organizzazione più distesa delle operazioni di valutazione e scrutinio



Curricolo di Istituto

I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo verticale dell'Istituto realizzato in dipartimento.

Allegato:

curricolo verticale completo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria



portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccolo cittadino responsabile

L'iniziativa è volta ad introdurre i principali principi della convivenza civile fin dalla più tenera età, attraverso il riconoscimento del sé e dell'altro, promuovendo la capacità di rispettare le regole comprendendone la necessità e il significato.

Organizzare attività di debate, discussione e confronto, in relazione all'età e alle capacità di comunicazione verbale e non verbale dei bambini permette di condurli ad esprimere le proprie necessità, ragioni o idee, ascoltando quelle degli altri

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Le attività musicali artistiche e teatrali nonché di programmazione (coding) definiscono il carattere distintivo della progettazione dell'Istituto che promuove l'apprendimento della musica fin dalla scuola dell'infanzia, nella primaria con il DM 8 e nella secondaria con l'indirizzo musicale e la rassegna annuale delle scuole ad indirizzo musicale di cui l'Istituto è capofila. Il teatro costituisce un altro segmento di ampliamento dell'offerta formativa, come pure le arti grafiche, in quanto sono presenti notevoli competenze professionali all'interno della scuola. Le attività di coding integrano la progettazione curricolare sin dalla scuola primaria anche qui grazie alla presenza di figure professionali dotate di competenze aggiornate. Lo sport nel curriculum della scuola ricopre un ruolo fondamentale: molteplici sono le discipline sportive che gli alunni sperimentano: gli sport acquatici contraddistinguono l'offerta formativa in quanto la scuola è collocata in un contesto di mare, ma anche altri sport quali il padel, il tennis, la pallavolo, il basket, lo sci, rappresentano un arricchimento della proposta di educazione motoria della scuola e permettono di costruire validi rapporti di collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche presenti sul territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato curriculum educazione civica

Allegato:

CURRICOLO CIVICA revisione 20-04-25 ds.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Alcune classi di scuola secondaria di primo grado sperimentano l'insegnamento del latino utilizzando l'ora di approfondimento che generalmente viene destinata ad incrementare il monte ore di geografia



Dettaglio Curricolo plesso: ALENTO - FRANCAVILLA AL MARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza, che favorisce l'apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive a rapportarsi con la società. Tra le priorità della Scuola dell'Infanzia vanno quindi considerate le necessità di:

- (1) attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino;
- (2) proporre un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento;
- (3) realizzare un progetto educativo che tenga conto delle diverse dimensioni della formazione sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale.

Tre sono le finalità educative della scuola dell'infanzia su cui si basa il curricolo dell'infanzia: la maturazione dell'identità del bambino, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA 2019-2022.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si veda il Curricolo verticale di Educazione civica pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: FONTECHIARO - FRANCAVILLA AL M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento alle informazioni e al curricolo riportati nella sezione relativa al plesso di Scuola dell'Infanzia Alento.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLO CITTADINO RESPONSABILE

Vedasi la descrizione riportata nella specifica sezione del plesso ALENTO.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Dettaglio Curricolo plesso: CETTI CASTAGNE-IC MASCI FRANC.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo orizzontale della Scuola Primaria è allegato nella sezione relativa plesso di Scuola primaria di San Franco e si riferisce a tutti i plessi dell'Istituto (Cetti Castagne, Pretaro e San Franco).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedesi allegato per I.C F.MASCI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedesi Area Progetti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedesi l'allegato per I.C.F.MASCI

Utilizzo della quota di autonomia

Vedesi quanto descritto per I.C. F.MASCI



Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAVILLA - SALITA S.FRANCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo orizzontale della Scuola Primaria è allegato nella sezione relativa plesso di Scuola primaria di San Franco e si riferisce a tutti i plessi dell'Istituto (Cetti Castagne, Pretaro e San Franco).

Allegato:

Curricolo orizzontale IC MASCI - scuola primaria (2).pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Per il curriculum verticale si rimanda al documento allegato alla voce I.C F.Masci

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rinvia all'area progetti

Dettaglio Curricolo plesso: PRETARO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo orizzontale della Scuola Primaria allegato nella sezione del plesso di San Franco, che si riferisce a tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto (Cetti Castagne Costanza D'Avalos- Pretaro e San Franco).

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Vedesi allegato a I.C.F.MASCI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedesi area progetti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedesi allegato a I.C.F.MASCI

Utilizzo della quota di autonomia

Vedesi a I.C.F.MASCI

Dettaglio Curricolo plesso: "F. MASCI" - FRANCAVILLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il curricolo orizzontale scuola secondaria di primo grado è allegato di seguito e pubblicato sul sito web dell'Istituto - sezione Istituto - PTOF.

Allegato:

Curricolo-orizzontale-scuola-secondaria-IC-MASCI.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedere allegato

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-ISTITUTO-1.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

il 20% della quota viene utilizzata per le uscite didattiche nel territorio , le attività laboratoriali

Approfondimento

I percorsi ad indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo d'Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo e si sviluppano tramite l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina musica. Tali percorsi concorrono alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui forniscono all'alunna/o una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale.



La valorizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale sarà realizzata - in continuità con le attività svolte negli anni scolastici precedenti - con le seguenti modalità:

- ▷ Partecipazione a rassegne e manifestazioni musicali (P.A.M. (Progetto Abruzzo MUSICA-U.S.R.) rassegna musicale presso Teatro Tosti di Ortona; P.A.M.A. Progetto Abruzzo Musica e Arte-U.S.R., ecc.);
- ▷ Collaborazioni con il Liceo Musicale MiBe di Pescara (Orchestra d'archi)
- ▷ Partecipazione a concorsi musicali nazionali per sezione S.M.I.M.
- ▷ Attività svolte per attività di Continuità e Open Days;
- ▷ Saggi di classe;
- ▷ Concerti di musica d'insieme e dell'Orchestra dell'Indirizzo Musicale

Di rilievo l'ampliamento dell'offerta formativa con Docente di Potenziamento (classe di concorso A56) per l'attuazione del D.M. 8/11: Alfabetizzazione musicale delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie del nostro Istituto. L' I.C. Masci è stato accreditato dall' USR Abruzzo per il D.M. 8/11 nell'a. s. 2014/2015 e tuttora in atto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accoglienza alunni neoarrivati in Italia

Punto forte dell'attività scolastica nel suo insieme, è l'inserimento degli alunni provenienti da contesti culturali e linguistici diversi dal nostro. Le attività, in modo sinergico, mirano a inserire i nuovi studenti e studentesse all'interno del gruppo classe. Queste attività sono numerose e si integrano sia in ambito scolastico che territoriale. Il nostro Istituto infatti segue un protocollo ben definito e strutturato relativo alla gestione degli alunni NAI, all'interno del quale sono previste le azioni organizzative e le figure di riferimento per gli alunni che provengono da altri paesi. Tale protocollo prevede azioni a partire dall'accoglienza delle famiglie, passando per l'analisi dei bisogni degli alunni che viene effettuata coadiuvati da figure di riferimento per l'intercultura, mediatori culturali, il segretariato sociale del Comune di Francavilla al Mare e le associazioni del territorio, nonché dalle attività pomeridiane di mediazione culturale offerte dalla parrocchia Sant'Alfonso, con la quale viene sottoscritta ogni anno apposita convenzione, al fine di fornire gli strumenti necessari all'ottimale inserimento nel tessuto sociale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Somministrazione test di conoscenza Italiano L2 e competenze base in matematica e inglese agli alunni NAI in ingresso
- Attività con la famiglia e lo studente NAI in fase di inserimento

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Hands To The Future

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 25-26 è stata autorizzata in organico di scuola secondaria di primo grado, una docente di Italiano per alloglotti (A023) grazie all'elevata percentuale di studenti provenienti da diversi paesi esteri che frequentano la nostra scuola. La docente ha articolato un orario settimanale che le consente di svolgere la propria attività nei diversi ordini di scuola, secondo le richieste e le esigenze che si manifestano nei vari plessi.



Allegato:

PROTOCOLLO_ACCOGLIENZA_E_INTEGRAZIONE_ALUNNI_STRANIERI_MASCI_20(1).pdf

○ Attività n° 2: Partenariati con Paesi esteri

L'Istituto Comprensivo "F. Masci" è stato sempre fortemente impegnato in percorsi di internazionalizzazione che arricchiscono l'offerta formativa e promuovono l'apertura culturale degli alunni e del personale scolastico. In qualità di scuola ospitante nell'ambito dei progetti Erasmus+, a ottobre 2025, abbiamo accolto due docenti svedesi per un'esperienza di job shadowing; nel mese di marzo 2026 ospiteremo una mobilità di studenti francesi, mentre ad aprile sarà la volta di un gruppo di studenti e docenti provenienti dalla Polonia, per un'altra significativa esperienza di scambio e osservazione didattica. Parallelamente, l'Istituto ha il privilegio di partecipare per il secondo anno al Turing Scheme, il programma britannico equivalente all'Erasmus+. Dopo una prima visita preparatoria avvenuta a novembre, siamo pronti ad accogliere due gruppi di studenti del Lincolnshire nelle sessioni di marzo e maggio 2026. Il progetto è stato già sperimentato nell'a.s. 24-25 con ottimi risultati in termini di ricadute sugli alunni e sui docenti partecipanti.

Vengono inoltre effettuati scambi culturali, al momento a distanza, con la scuola secondaria Robert Goupil di Beaugency - Francia.

L'Istituto sta predisponendo la propria candidatura ai prossimi progetti Erasmus e ha sottoposto all'Ufficio scolastico regionale la richiesta di ingresso nel Consorzio regionale Erasmus.

Queste esperienze rappresentano un'opportunità concreta di crescita per tutta la comunità scolastica e contribuiscono a costruire una scuola sempre più europea, inclusiva e aperta al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Hands To The Future

○ Attività n° 3: Attività E-Twinning

Ogni anno vengono proposte attività diversificate volte a promuovere l'internazionalizzazione della scuola, fra queste i gemellaggi attraverso la piattaforma E-Twinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi, che sfruttano le potenzialità delle tecnologie per favorire contatti virtuali fra scuole di tutta Europa. Ciò permette lo scambio di buone pratiche e la collaborazione tra Istituti, in un contesto multiculturale. Le attività vengono svolte sia in lingua Inglese che Francese



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Hands To The Future

Approfondimento:

Le attività E-twinning vengono svolte, nella scuola secondaria di primo grado, oltre che in lingua Inglese, anche in Francese grazie alla presenza nell'Istituto di una docente madrelingua che da tempo sperimenta questa metodologia.

○ **Attività n° 4: Attività CLIL**

Le attività CLIL coinvolgono i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado. Alcuni di loro posseggono certificazioni linguistiche oppure hanno seguito i corsi PNRR appositamente organizzati nell'ambito del DM 65 e pertanto sono in grado di svolgere attività didattiche che integrano i contenuti specifici delle discipline con la lingua straniera. Le attività spaziano da scienze a geografia, arte e tecnologia, sempre con un'attenzione



particolare alla partecipazione attiva e al cooperative learning. La metodologia CLIL si rivela fondamentale per preparare gli studenti a una cittadinanza europea consapevole, migliorando le abilità comunicative in lingua straniera e potenziando il pensiero critico. L'uso dell'inglese come veicolo di apprendimento rende le lezioni più dinamiche, stimola la curiosità e favorisce un apprendimento duraturo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Hands To The Future

Dettaglio plesso: PRETARO (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione plesso Pretaro**

Partecipazione a tutte le iniziative di internazionalizzazione della scuola grazie alla presenza di uno staff di plesso motivato e in possesso di competenze specifiche

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Hands To The Future



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Attività di robotica e coding nella scuola dell'infanzia

Partendo dall'esperienza svolta nell'ambito del PNRR DM 65, che ha consentito di sperimentare attività di coding in orario curricolare, il progetto svolto, dal titolo Hands to the future, vuole diventare un'azione strutturata e sistemica. Le insegnanti di scuola dell'infanzia hanno lavorato fianco a fianco con le docenti di scuola primaria in un percorso che, oltre a sviluppare le competenze specifiche della programmazione educativa nei bambini, si è rivelato un'interessante attività di job shadowing fra le docenti. I bambini svolgono attività di coding con piccoli robot che muovono su percorsi strutturati di volta in volta e attività di programmazione attraverso il movimento.

Un numeroso gruppo di insegnanti di scuola dell'infanzia ha seguito un corso nell'ambito del PNRR DM 66, per acquisire competenze nell'insegnamento del coding e della robotica e, grazie ai fondi del DM 65, sono stati acquistati piccoli robot per la scuola dell'infanzia da utilizzare nelle sezioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- Stimolare lo sviluppo cognitivo
- Stimolare la curiosità
- Far nascere il fascino dell'immaginazione
- Ricercare i nessi causa effetto
- Sviluppare interesse aperto e multidimensionale
- Educare alle pari opportunità
- Stimolare la capacità di lavorare nel gruppo dei pari

○ **Azione n° 2: Attività STEM scuola primaria**

Il progetto avviato con fondi PNRR risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM (STEAM) attraverso attività laboratoriali, interdisciplinari e motivanti, orientate, in particolare, a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze, in ambito scientifico, tra le studentesse e gli studenti, con il fine di eliminare ogni forma di discriminazione, mettendo in essere inoltre una strategia proattiva



per il contrasto alla dispersione scolastica. Una metodologia più diretta, esplorativa, che parta dall'indagine e dalla sperimentazione per mettere a fuoco i concetti e le teorie scientifiche, può sicuramente aiutare gli apprendimenti, aumentando l'interesse e diminuendo l'ansia che spesso lo studio delle materie scientifiche genera.

Gli alunni dispongono di device (tablet) acquistati con fondi PNRR che possono utilizzare in tutte le discipline per migliorare l'alfabetizzazione informatica e promuovere un utilizzo intenzionale degli strumenti tecnologici. Attraverso l'utilizzo di piccoli robot e di un tavolo da coding acquistati entrambi con fondi PNRR, i docenti promuovono l'alfabetizzazione rispetto alla pratica del coding e della robotica. Nello studio delle scienze e della tecnologia sono favorite le esperienze sul campo.

Fondamentali sono state le attività di formazione organizzate per i docenti nell'ambito del DM 66, utili a maturare una maggiore sicurezza nella pratica delle discipline STEM con gli alunni e nell'utilizzo della strumentazione e degli arredi acquisiti con i fondi PNRR classroom.

Grazie ai fondi del Piano estate, verranno organizzati corsi di coding in orario extracurricolare al termine dell'anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- Saper utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- Educare alla parità di genere
- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 3: Attività STEM secondaria di primo grado**

Al fine di garantire la partecipazione ai percorsi formativi STEAM e garantire la parità di genere sono stati organizzati corsi di coding in orario extracurricolare nell'ambito del progetto PN 21.27 - Orientamento, e all'interno del Piano estate, incentrati su esperienze pratiche che coinvolgano le ragazze e i ragazzi in prima persona. Nell'ambito degli stessi progetti, sono stati organizzati corsi di matematica improntati al gioco e di scienze (scienze under 18) che prevedono esperimenti e processi di ricerca sul campo in un'ottica di didattica laboratoriale, mostrando le discipline STEAM nel cuore della loro essenza.

Queste discipline infatti hanno la caratteristica di essere coinvolgenti perché mostrano come la scienza si occupi di aspetti della vita quotidiana. Le conoscenze scientifiche e in generale il metodo scientifico permettono di leggere il mondo da prospettive articolate, producendo consapevolezza, capacità di problem solving, capacità di lavorare in gruppo, capacità di accettare le opinioni divergenti e di migliorare la propria autostima, ed infine di migliorare l'autonomia. Questo permette di potenziare sia le hard che le soft skills che potranno essere spese in qualsiasi contesto sociale, produttivo e di ricerca che i ragazzi dovranno affrontare nel futuro. Inoltre si prevede di avviare percorsi di empowerment, che consentono di aumentare la fiducia delle ragazze, decostruendo stereotipi, lavorando sulle insicurezze e su schemi mentali radicati e alimentati nella società e nella cultura. Il processo farà loro comprendere che le difficoltà e gli errori sono parte integrante e



fondamentale per il percorso di apprendimento e che le abilità si acquisiscono gradualmente, le criticità sono le benvenute e che migliorare è un processo possibile. Si cercherà di lavorare con gruppi eterogenei anche a prevalenza femminile, al fine di costruire ambienti di apprendimento, in cui le studentesse si sentano libere di chiedere, esprimersi e sperimentare.

La scuola dispone di una stampante 3D da poco rimessa in funzione che potrà essere utilizzata per la progettazione di oggetti reali (artefatti storici, modelli anatomici) utilizzando software intuitivi per i ragazzi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- Essere consapevoli dei propri punti di forza e dei propri talenti
- Essere consapevole delle proprie debolezze



- Stimolare la curiosità
- Sperimentare il fascino dell'immaginazione
- Sviluppare il gusto della ricerca
- Garantire le pari opportunità
- Favorire la didattica inclusiva
- Essere consapevoli dell'importanza formativa dell'errore
- Saper dare forma alle proprie idee
- Saper stimolare il pensiero critico,
- Sviluppare il problem solving,
- Migliorare la capacità di lavorare in team
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

○ Azione n° 4: Vela STEM - scuola primaria

In collaborazione con il Circolo velico di Francavilla al Mare, è stato creato un percorso che coniuga la pratica della vela presso il porto turistico della città a quella delle STEM.

Questo progetto, attraverso l'insegnamento dello sport della vela, favorisce la conoscenza tra l'arte e la pratica della navigazione a vela con la formazione scientifica, usando un approccio interdisciplinare e applicativo che ha come obiettivo quello di integrare le quattro discipline specifiche (scienze, tecnologia, matematica e ingegneria), in un paradigma di apprendimento coeso, applicato al mondo reale e, in particolare a quello della vela. La barca a vela diventa laboratorio STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

“PRIMI PASSI”. Il modulo formativo si propone fornire agli alunni strumenti utili alla conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e attitudini avvalendosi anche dell'intervento di esperti al fine di esplorare il mondo interiore che caratterizza la fascia di età adolescenziale. Spesso infatti la difficoltà di orientare i ragazzi a scelte adeguate rispetto al proprio percorso esistenziale e formativo, deriva dalla mancanza di conoscenza del proprio mondo interiore e dalla necessità di uniformare le proprie preferenze a quelle del gruppo dei pari e agli input provenienti dall'esterno, in particolare dai social media. E' necessario quindi lavorare al fine di rendere i ragazzi in grado di conoscere, evidenziare e valorizzare le proprie caratteristiche, qualità ed eventuali carenze riconoscendo la diversità come valore.

La scuola ha partecipato al PN 21-27 Orientamento e organizza attività di arte, matematica, coding, teatro per fornire occasioni di conoscenza ed esperienza che contribuiscano a definire attitudini e interessi

Allegato:

C.25-26 MODULI ORIENTAMENTO con compito di realtà.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività in orario curricolare e corsi nell'ambito del PN Orientamento in orario extracurricolare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"VIAGGIO VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE: I HAVE A DREAM". Il percorso si colloca come naturale prosecuzione delle attività svolte nelle classi prime. Verranno proposte attività volte a sviluppare la capacità di riconoscere le proprie attitudini, le proprie qualità e debolezze al fine di costruire il proprio sogno di vita. Attraverso compiti di realtà, verranno esplorati diversi ambiti di studio e di lavoro evidenziandone le peculiarità e le ricadute sul proprio percorso di vita. Ciascun alunno sarà condotto attraverso un viaggio onirico ed esperienziale allo stesso tempo, al fine di costruire un'immagine il più possibile calzante rispetto al proprio mondo interiore e alle proprie caratteristiche cognitive del proprio futuro.

Oltre alle attività curricolari, vengono organizzati corsi di matematica, coding, teatro, arte e scienze



Allegato:

C.25-26 MODULI ORIENTAMENTO con compito di realtà.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività in orario curricolare e corsi nell'ambito del PN Orientamento in orario extracurricolare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

“SCEGLIERE CONOSCENDOSI E CONOSCERE PER SCEGLIERE”. Il percorso formativo strutturato per le classi terze prevede attività di orientamento in raccordo con gli Istituti di Istruzione delle scuole secondarie di secondo grado. I ragazzi avranno l'opportunità di incontrare i docenti delle scuole superiori, di visitare le scuole del territorio e di svolgere attività formative progettate in continuità fra i due ordini di scuola. Il percorso di conoscenza interiore e delle proprie attitudini svolto negli anni precedenti, costituirà una risorsa da utilizzare per effettuare scelte di studio razionali e senza condizionamenti, al termine del primo ciclo di istruzione. Anche le classi terze partecipano ai corsi organizzati



nell'ambito del PN 21-27 orientamento

Allegato:

C.25-26 MODULI ORIENTAMENTO con compito di realtà.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività in orario curricolare e corsi nell'ambito del PN Orientamento in orario
extracurricolare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA SALUTE - RETE REGIONALE SHE

Il progetto si prefigge lo scopo di: (1) promuovere la "cura del corpo" per il raggiungimento del proprio benessere psico-fisico; (2) prevenire tutte le forme di disagio; (3) Prevenire specificatamente dipendenze; (4) educare, promuovere e diffondere la cultura della sicurezza; (5) sensibilizzare e prevenire i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici; (6) conoscere le procedure, i comportamenti corretti in caso di emergenza, le tematiche inerenti la sicurezza sul posto di lavoro con la simulazione di prove di evacuazione e informazioni rivolte agli alunni; (7) mantenere gli ambienti in modo decoroso, accogliente, salubre. Il progetto è attuato, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, in continuità con le attività organizzate nell'ambito del DM 19 per il contrasto e il superamento dei divari. Sono previsti altresì percorsi con associazioni del territorio, con il segretariato sociale e in rete con altre scuole. L'adesione alla rete regionale SHE, con la costituzione di tavoli tecnici tematici, costituisce una valida opportunità di collaborazione e confronto fra istituti scolastici che progettano e condividono buone pratiche in diversi ambiti. sport, educazione alimentare, ambiente, salute...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica di 5 punti

Priorità



Ridurre l'indice di variabilità tra le classi quinte della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Inglese e Matematica

Traguardo

Considerato il protrarsi delle criticità rilevate nella variabilità tra le classi, in particolare in Inglese, si ripropone l'obiettivo di ridurre di cinque punti l'indice di variabilità in Matematica e Inglese reading e di 10 punti in Inglese listening.

Risultati attesi

Gli Obiettivi Formativi relativi al progetto Sicurezza e Igiene sono i seguenti: (1) Rispettare l'ambiente scolastico; (2) Osservare consapevolmente le regole dei comportamenti corretti e sicuri a scuola e a casa; (3) Sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente e verso se stessi; (4) Conoscere le principali regole della sicurezza; (5) Conoscere la segnaletica della sicurezza nei vari ambienti vissuti e nei diversi contesti. Il Progetto mira al conseguimento delle seguenti COMPETENZE: (1) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni. Valutare rischi e opportunità. Scegliere tra opzioni diverse. Prendere decisioni. Agire con flessibilità. Progettare e pianificare. Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DI ARTE E CREATIVITA'

Gli alunni sperimenteranno le proprie capacità prassiche ed attitudini artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori nonché la storia dell'arte. La ricerca condotta con questo metodo diventa un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma produce nuove fonti documentarie. Il percorso formativo è stato svolto in particolare nella scuola secondaria di primo grado nell'ambito del progetto PNRR DM19 per il contrasto dei divari di apprendimento e prosegue con le attività del PN 21-27 Orientamento e Piano scuola estate, con la creazione di un murales

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale. Facilitare l'apprendimento teorico attraverso il potenziamento delle capacità di osservazione e memorizzazione delle immagini; Acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. Acquisire conoscenze linguistico - espressive e tecnico - operative Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; Potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Sviluppare capacità ideative, narrative e realizzative Usare un lessico specifico Raccogliere e utilizzare informazioni in rete dato un preciso tema di ricerca Sviluppare e rinforzare abilità di "comunicazione" verbale e non verbale promuovere la formazione integrale della persona; educare al senso della vita come dono da accogliere, amare, donare; coltivare i valori perenni del vero, del bene, del bello, della giustizia e della pace; privilegiare l' "essere" sull "avere" e sul "possedere"; promuovere la cultura del dialogo, della condivisione e della comunione; saper valorizzare sé, gli altri e l'ambiente circostante interagendo in modo costruttivo e personale utilizzare il metodo di studio acquisito in modo personale e critico; Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO VERTICALE INTERCULTURA

Il progetto prevede iniziative e strategie volte all'inserimento e all'inclusione degli alunni stranieri nel tessuto scolastico, per garantire loro il diritto all'istruzione. La scuola ha predisposto un progetto "Accoglienza" che accompagna l'inserimento degli alunni stranieri, con percorsi individualizzati per l'apprendimento della Lingua ITALIANA. Quando necessario, è previsto l'intervento di un mediatore linguistico da parte dell'Amministrazione comunale e/o messo a disposizione da associazioni del territorio. Il percorso formativo ha previsto attività organizzate nell'ambito dei diversi progetti PNRR, DM 65 e DM 19 e prosegue in ambito curricolare, alla luce delle valide esperienze svolte e con il supporto di una docente di Italiano per allogliotti (A023) che opera in continuità fra i vari ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il presente Progetto prevede il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) Accompagnare gli alunni stranieri nella formazione e garantire loro, anche attraverso l'esercizio del diritto all'istruzione, pari opportunità di cittadinanza; (2) Promuovere attraverso l'inserimento nella scuola una positiva integrazione nel tessuto sociale; (3) Creare un clima di accoglienza; (4) Facilitare l'apprendimento linguistico; (5) Attingere dal patrimonio letterario ed



artistico del Paese o dell'area di riferimento, per valorizzarne le radici culturali; (6) Prevenire l'insuccesso scolastico, per ridurre la dispersione e l'abbandono; (7) Migliorare la collaborazione con i genitori stranieri; (8) Verificare la corrispondenza tra il servizio erogato e le esigenze del territorio ai fini del miglioramento del servizio. Il Progetto tende alla realizzazione delle seguenti COMPETENZE: (1) COMPETENZA MULTILINGUISTICA (Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative. Imparare a imparare. Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire abilità di studio).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO TEATRO - PODCAST

L'attività teatrale, che da anni caratterizza l'offerta formativa della nostra scuola, riscuote un notevole successo per la capacità di coinvolgere e motivare e favorire la crescita personale di ciascun alunno. Le tematiche scelte sono prevalentemente di attualità, ma tutte le performances contengono, oltre alle valenze didattiche che si ripercuotono positivamente su ogni alunno, un profondo messaggio culturale e valoriale. Il Progetto Teatro nella scuola secondaria di primo grado - che si svolge in orario extracurricolare, condotto da esperti interni, - si articola in un laboratorio di recitazione, danza e scenografia, a cui gli alunni possono



liberamente aderire, sulla base delle proprie inclinazioni ed interessi. Nella scuola primaria si svolge in orario curricolare, con la presenza o meno di esperti esterni. Nel corrente anno scolastico le attività, per la scuola secondaria, verranno organizzate grazie ai finanziamenti previsti dal PN- 21-27 orientamento che prevede anche la realizzazione di un podcast grazie alle valide risorse interne in termini di competenze professionali e strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

IL Progetto Teatro si rivela molto valido per il perseguimento dei seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) Potenziare la conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini. (2) Migliorare le proprie capacità di relazione e di autocontrollo per lavorare in gruppo. (3) Riuscire a calarsi in situazioni e personalità diverse gestendo le proprie emozioni. Inoltre il Progetto punta alla realizzazione dei seguenti OBIETTIVI DIDATTICI: (1) Acquisire strategie efficaci per esprimere il proprio mondo interiore attraverso il movimento, la musica, la recitazione. (2) Potenziare le abilità acquisite per



lo studio dei contenuti disciplinari. (3) Esercitare in nuovi contesti la propria organizzazione spazio/temporale. (4) Potenziare la motivazione ad apprendere. Le COMPETENZE che le attività teatrali fanno conseguire agli alunni sono: (1) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone). (2) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI SPORTIVI

L'istituzione scolastica aderisce a progetti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, realizzati in collaborazione con le Società sportive dilettantistiche e con il Coni. Nella scuola dell'infanzia le iniziative sportive sono le seguenti: "Piccoli eroi a scuola" e "Joy OF MOVING" Nella scuola primaria le iniziative sportive sono le seguenti: i progetto ministeriali "Scuola attiva Kids" e "JOY OF MOVING", per le classi quarte e quinte: "Velascuola" realizzato con esperti esterni FIV, FIPSAS e altre attività svolte con associazioni dilettantistiche presenti sul territorio (basket, tennis, Kajak, padel....) Le classi della scuola secondaria di I grado aderiscono all'attività "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" in orario antimeridiano e ai GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI in orario pomeridiano. Sarà inoltre offerta la possibilità di frequentare, in orario curricolare, un corso di sci della durata di n. 5 giorni, con costo a carico delle famiglie. Per gli alunni che non aderiscono, sono previste attività strutturate in ambito digitale, motorio e artistico. Ulteriori attività sono previste sia per la scuola primaria che secondaria nell'ambito del PN 21-27 Piano scuola estate (sport in spiaggia,



padel..). Per la scuola primaria e secondaria è prevista l'adesione al Progetto nazionale "Bici scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Progetto Sport persegue i seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. 2) Sviluppare il bagaglio motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. (3) Far scoprire sport diversi nel proprio territorio, che sappiano appassionare e stimolare. (4) Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze. (5) Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali. (6) Creare una coscienza comune volta ad identificare nello sport e nel movimento i mezzi più efficaci per contrastare la sedentarietà e l'obesità infantile. Le COMPETENZE che tale Progetto mira a far conseguire sono: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Il Progetto Recupero d'Istituto si propone di fornire gli strumenti idonei per rispondere coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio e nel rispetto dei propri tempi. La scuola, pertanto, mette in atto tutte le strategie e le metodologie necessarie per consentire agli alunni in difficoltà di colmare le lacune, superare gli ostacoli e raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Esso prevede l'attivazione di situazioni formative nelle quali tutti gli alunni possono fare esperienza di apprendimento attraverso la conoscenza e l'uso di saperi, tecniche e metodi specifici di ogni disciplina, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Il progetto prevede l'organizzazione di "laboratori in gruppi" all'interno di ogni classe in orario curricolare, con l'utilizzo di metodologie come peer tutoring e cooperative learning, oltre all'uso delle nuove tecnologie. Il recupero sarà effettuato in itinere dal docente ogniqualvolta si renderà necessario e, comunque, con cadenza periodica determinata dai docenti, sulla base degli esiti scolastici. Fondamentale sarà l'ausilio dell'insegnante di sostegno, se presente nella classe, o dei docenti dell'organico dell'autonomia (nella scuola primaria). Particolarmente significativo il progetto "VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE" di "SAVE THE CHILDREN", che ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti, dai 9 ai 14 anni e che prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio. In orario extracurricolare, verranno realizzati corsi di italiano (giornalino), matematica, scienze, lingue (english summer camp), destinati alla scuola secondaria e primaria, nell'ambito del PN 21-27



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica di 5 punti

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi quinte della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Inglese e Matematica

Traguardo

Considerato il protrarsi delle criticità rilevate nella variabilità tra le classi, in



particolare in Inglese, si ripropone l'obiettivo di ridurre di cinque punti l'indice di variabilità in Matematica e Inglese reading e di 10 punti in Inglese listening.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati conseguiti in matematica nelle classi seconde di scuola secondaria di secondo grado sulle classi terze della secondaria di primo grado, si attestano su una media del 60% e presentano un'alta variabilità tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati in matematica nelle prove standardizzate delle classi terze di scuola secondaria di primo grado al fine di innalzare di almeno 5 punti la media nei risultati delle classi seconde di scuola secondaria di secondo grado e migliorare del 10% i risultati della classe con la peggiore performance

Risultati attesi

Il Progetto Recupero mira ai seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) Migliorare la motivazione e l'autostima. (2) Sviluppare il ragionamento metacognitivo in continuità orizzontale tra le discipline. (3) Promuovere la cultura dell'autovalutazione e della valutazione. (4) Migliorare le relazioni tra pari incrementando gli scambi comunicativi e il confronto di idee ed opinioni. (5) Maturare una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità. (6) Stimolare a cercare strategie idonee alla risoluzione di problemi nei diversi ambiti disciplinari. (7) Migliorare la comprensione di un testo. (8) Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. (9) Recuperare le abilità di base per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi. (10) Ampliare il lessico. (11) Migliorare la produzione scritta e orale. Il Progetto prevede il raggiungimento delle seguenti COMPETENZE: (1)COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE (Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire abilità di studio).

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO VERTICALE CONTINUITA'- ACCOGLIENZA-ORIENTAMENTO

Il progetto interessa i diversi ordini di scuola, dall'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado: prevede momenti di confronto e di progettazione tra docenti e visite degli alunni nei plessi con scambi di esperienze; attività di accoglienza e di continuità per prendere confidenza con il nuovo ambiente scolastico; attività di orientamento in uscita con le scuole secondarie delle province di Chieti e Pescara. Ogni anno il progetto Continuità- Accoglienza-Orientamento prevede la trattazione di una tematica, con specifiche attività (lettura, scrittura creativa, ...) realizzate attraverso modalità didattiche diversificate dai docenti dei diversi ordini di scuola, che coinvolgeranno gli alunni delle classi ponte. Il progetto Continuità-Accoglienza-Orientamento è solo un aspetto della macroarea continuità che si esplica attraverso il curriculum verticale di Istituto, processi di valutazione condivisa, incontri dipartimentali fra i docenti dei vari ordini di scuola. In particolare per la promozione delle competenze musicali in continuità fra i vari ordini di scuola, si svolgerà il "Progetto continuità: alla scoperta degli strumenti musicali", progetto coordinato dai docenti di strumento musicale e dedicato agli alunni delle classi quinte di scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto Accoglienza-Continuità-Orientamento mira al conseguimento dei seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) Favorire un passaggio armonico da un grado di scuola all'altro. (2) Rendere familiare il nuovo ambiente scolastico sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale. (3) Operare scelte didattiche e educative che siano in sintonia con quelle intraprese nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado. (4) Ipotizzare un monitoraggio degli esiti Primaria- Secondaria di I grado (relative prove condivise). Le COMPETENZE attese al termine del progetto sono: (1) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE; (2) INTRAPRENDENZA (Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse).



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI VERTICALI DI POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, ERASMUS + , eTWINNING, CLIL

Da anni il nostro Istituto mette in atto progetti verticali e di plesso per favorire l'apprendimento delle lingue straniere. Il Consiglio d'Europa considera la comunicazione nelle lingue straniere una delle competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento della LINGUA INGLESE viene assicurato in entrambi i plessi attraverso il metodo del Learning by doing, avvalendosi della collaborazione di associazioni del territorio che lavorano nell'ambito dei progetti Erasmus e attraverso percorsi formativi strutturati con i docenti interni di Lingue, con finanziamenti PNRR DM 65 e PN 21-27, inoltre verrà attivato quest'anno il "Progetto ESN (Erasmus Student Network)". Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è previsto il potenziamento della lingua Inglese e l'introduzione del Francese, attraverso attività laboratoriali e teatrali, con l'utilizzo di della piattaforma eTwinning (gemellaggi



virtuali). La scuola partecipa ai progetti nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS: progetti di cooperazione Internazionale per favorire l'apprendimento delle Lingue straniere attraverso la promozione di una didattica innovativa che tenga conto di tutti gli stili di apprendimento, per promuovere l'opportunità di esprimere e comunicare idee e sentimenti, superando inibizioni e paure nel comunicare in una lingua diversa dalla propria. Come ampliamento dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica offre corsi di potenziamento della lingua inglese e Francese, con la possibilità di sostenere esami finali per il rilascio della eventuale certificazione. Tali corsi si attivano con il contributo volontario dei genitori. I progetti Erasmus + ed eTwinning vengono elaborati in risposta alle esigenze promosse dall'Unione Europea, che sostiene la crescita intelligente, inclusiva, innovativa degli studenti, nell'ottica interculturale e di accrescimento reciproco. ambiti disciplinari, permette di favorire sinergie e riunire organizzazioni scolastiche in un progetto focalizzato su una tematica comune ed attuale. Scopo dei progetti è sviluppare le abilità in lingua Inglese e Francese: alunni e docenti dell'Istituto saranno coinvolti in una vera e propria internazionalizzazione della scuola con lo scambio di buone pratiche e la costruzione dell'identità di cittadini europei. Sono inoltre previsti seminari di approfondimento sulle tematiche individuate con i paesi partner, oltre a meeting trans-nazionali come momenti di confronto e raccordo sulle attività. I fondi PNRR DM 65 e 19 hanno consentito di implementare in orario curricolare ed extracurricolare, i percorsi formativi in ambito linguistico in tutti gli ordini di scuola e di formare il collegio dei docenti nelle competenze in lingua inglese (B1 e B2) e nell'utilizzo della metodologia CLIL. Attraverso i finanziamenti PN 21-27, Agenda Sud, sono stati attivati corsi di potenziamento dell'apprendimento della lingua Inglese in orario extracurricolare, tenuti da docenti interni di lingue della scuola secondaria di primo grado per gli alunni della scuola primaria, che hanno riscosso un notevole successo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi quinte della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Inglese e Matematica

Traguardo

Considerato il protrarsi delle criticità rilevate nella variabilità tra le classi, in particolare in Inglese, si ripropone l'obiettivo di ridurre di cinque punti l'indice di variabilità in Matematica e Inglese reading e di 10 punti in Inglese listening.

Risultati attesi

Il Progetto mira al perseguimento dei seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) potenziare le competenze linguistiche degli alunni; (2) sviluppare le competenze chiave degli studenti con particolare riguardo a quelle digitali e di lingua inglese; (3) sollecitare lo spirito di iniziativa, il pensiero critico, la creatività, la capacità di problem-solving e, in forma embrionale, la competenza imprenditoriale; (4) promuovere la capacità di cooperare a distanza fruendo delle opportunità offerte da dispositivi e ambienti digitali Attraverso la realizzazione delle attività previste dal presente Progetto, si potranno raggiungere le COMPETENZE qui di seguito riportate: (1) COMPETENZE LINGUISTICHE; (2) COMPETENZE DIGITALI; (3) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
	atelier creativo

● PROGETTO VERTICALE LEGALITA'

Il progetto Legalità prevede attività differenziate in base all'età degli alunni, i quali, fin dalla scuola dell'infanzia, saranno sollecitati a potenziare le life skills, poiché ciascuna fa riflettere sulla necessità di raggiungere una buona convivenza. Nella scuola dell'infanzia e primaria, le sezioni e le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini, per arrivare negli ultimi anni della scuola secondaria a confrontarsi su problematiche che spaziano dall'uso corretto della rete al lavoro minorile, dall'evasione fiscale alla sicurezza, dai flussi migratori alla mafia. Si lavorerà per l'acquisizione delle regole della convivenza civile a partire dalle regole di classe/ regolamento scolastico, per passare alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo, alla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo. Un ambito di intervento del progetto Legalità è costituito dal sottoprogetto promosso dall'associazione "Libera", a cui da anni aderiscono la scuola primaria e secondaria di I grado; il progetto è mirato alla lotta contro ogni tipo di mafia e corruzione, al fine di educare alla giustizia sociale, alla pace, alla libertà. Inoltre le classi terze della scuola secondaria di secondo grado svolgeranno il "Progetto di



educazione alla legalità e prevenzione delle devianze" in collaborazione con l'associazione "Voci di dentro". Sono previsti interventi della polizia postale e di esperti esterni per promuovere un corretto utilizzo della rete e di social

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Progetto Legalità prevede il perseguimento dei seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) Approcciarsi alle regole della convivenza democratica; (2) Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; (3) Educare alla diversità; (4) Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. (5) Educare al rispetto dei beni comuni; (6) Prender coscienza di eventuali pericoli; (7) Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile. Le COMPETENZE che gli alunni potranno acquisire sono le seguenti: (1) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (Saper rispettare le regole all'interno della famiglia, della comunità scolastica, della comunità tutta. Saper rispettare la diversità).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La scuola ha aderito al Progetto GENERAZIONI CONNESSE DAL sito MIUR... "Il Progetto Generazioni Connesse - SIC II" intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta, ad ogni Scuola partecipante al processo, di: riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione dotarsi di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione. L'insieme degli strumenti proposti per la realizzazione del percorso vanno intesi, dunque, come una cassetta degli attrezzi, utile all'individuazione e alla soddisfazione dei bisogni che verranno messi a fuoco.

● PROGETTO VERTICALE BIBLIOTECA

Il progetto Biblioteca-Lettura-Scrittura creativa intende stimolare gli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, alla conoscenza del libro, alla lettura, alla scrittura. Si propongono, pertanto, visite guidate alla Biblioteca comunale, attività laboratoriali da svolgere in biblioteca e in classe, lettura e scambio di libri (attività di bookcrossing), confronto e dibattito, laboratori di lettura e scrittura



creativa, incontri con gli autori, adesione a campagne di sensibilizzazione nazionali come “#ioleggoperché”, “Libriamoci-Giornate di lettura nelle scuole”, partecipazione come giuria al “Premio Strega Ragazze e Ragazzi” e promozione delle iniziative culturali del territorio organizzate da “Squilibri-Festival delle narrazioni”. Nella scuola primaria è in corso di realizzazione il modulo “Coltivare piccoli lettori” nell'ambito del progetto Agenda Sud, rivolto agli alunni di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il Progetto persegue i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI**: (1) Promuovere il piacere della lettura nei ragazzi anche avvicinandoli ai diversi generi letterari. (2) Coinvolgere attivamente l'alunno. (3) Stimolare il campo delle esperienze. (4) Far conoscere il valore del testo scritto all'interno della multimedialità. (5) Stimolare la fantasia e la creatività. (6) Proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. (7) Stimolare una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. Attraverso il presente Progetto si potranno raggiungere le seguenti **COMPETENZE**: (1) **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** (Saper comunicare. Saper ascoltare. Saper leggere in modo espressivo. Saper interpretare e decodificare testi di vario tipo. Saper scegliere testi. Saper fruire del materiale librario per una ricerca culturale). (2) **COMPETENZE DIGITALI** (Saper utilizzare supporti informatici finalizzati alla realizzazione di presentazioni). (3) **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**. (4) **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA** (Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune. Sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO VERTICALE ALIMENTAZIONE

Il progetto Alimentazione riguarda tutti gli alunni dell'Istituto, dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di I grado. L'educazione alimentare si configura come un importante tassello dell'educazione alla salute. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso. Nell'ambito di tale progetto, ormai da anni, la scuola aderisce a numerose iniziative ("Frutta nelle scuole"; "Latte nelle scuole"; Progetto COOP; "Orto amico") in collaborazione con il Comune e aziende agricole locali; altri progetti/iniziative con relative uscite didattiche e visite guidate, sul tema alimentazione (l'olio, il vino, il latte, il miele, ecc.). Nella scuola dell'infanzia e primaria, in considerazione del servizio di refezione in atto e visto che per la comunità educante il tempo mensa è "tempo scuola" a tutti gli effetti, il momento della refezione costituisce occasione di formazione ad una sana alimentazione e all'applicazione dei relativi principi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Progetto Alimentazione persegue i seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) Imparare a conoscere i prodotti alimentari e classificarli secondo la loro funzione; (2) Conoscere le norme igieniche dell'alimentazione e i principi fondamentali per nutrirsi in modo equilibrato; (3) Imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari; (4) Confrontare la propria alimentazione con quella del passato e con quella di altri paesi; (5) Conoscere i problemi posti dalla globalizzazione, che incidono sull'offerta dei beni alimentari e, conseguentemente, sui comportamenti di consumo. Le COMPETENZE attese rispetto alla realizzazione di tale Progetto sono: (1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (2) Competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO LATINO

Il progetto Latino è un progetto extracurricolare rivolto agli alunni delle classi seconde e terze



della scuola secondaria di I grado che intendono avvicinarsi alla conoscenza di questa lingua del mondo classico, per semplice curiosità o più spesso per avere le idee più chiare circa la scelta della scuola superiore. Il latino viene proposto agli alunni in una forma semiludica, attraverso lezioni interattive che si svolgono con l'ausilio di una dispensa predisposta dai docenti, corredata anche di esercizi. Si tratta di un corso di avviamento allo studio della lingua latina, un percorso conoscitivo che avvicinerà gli alunni al mondo antico evidenziando il legame di stretta parentela con quello contemporaneo e che permetterà loro di padroneggiare la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione e le competenze logiche. Per l'a.s. 2025-26 l'Istituto sperimenta l'introduzione dell'insegnamento del latino nelle classi entranti della scuola secondaria di primo grado, su libera iniziativa dei docenti di lettere delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli OBIETTIVI FORMATIVI che il Progetto Latino persegue sono: (1) Acquisire un' elementare conoscenza del lessico e delle strutture morfosintattiche della lingua latina; (2) Assimilare i primi elementi della lingua latina; (3) Sviluppare capacità operative; (4) Conoscere alcuni elementi della civiltà di Roma antica (istituzioni, società e cultura); (5) Favorire una conoscenza più ampia del patrimonio lessicale; (6) Migliorare la conoscenza delle regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana; (7) Sviluppare le abilità espressive e comunicative. Le COMPETENZE attese al termine del Progetto sono le seguenti: (1) Competenza alfabetica funzionale; (2) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO di ALFABETIZZAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di alfabetizzazione musicale nella scuola primaria è un indicatore di qualità dell'offerta formativa dell'Istituto, che si differenzia dalle scuole che insistono nello stesso territorio per la presenza del percorso ad indirizzo musicale. Il Progetto di Alfabetizzazione Musicale è indirizzato agli alunni della scuola primaria. La finalità dell'introduzione della PRATICA MUSICALE nella scuola primaria, in linea con quanto prescritto dal DM 8/2011, è quella di seguire lo sviluppo di attività progettuali incentrate sulla PROPEDEUTICA E ALFABETIZZAZIONE MUSICALE e l'EDUCAZIONE ALL'USO DELLA VOCE, intesa essenzialmente come esperienza corale, collegata all'uso dello strumentario Orff e ad attività coreutiche di base. Le lezioni di propedeutica/alfabetizzazione musicale e pratica corale-coreutica hanno cadenza settimanale e sono di carattere individuale e collettivo. Mirano all'apprendimento degli elementi musicali teorici di base, allo sviluppo propedeutico della pratica strumentale, sia attraverso l'uso dello strumento musicale, sia della vocalità e dell'orecchio melodico. Nel corso dell'anno scolastico è prevista la realizzazione di concerti e saggi musicali e corali. Nell'ambito del progetto "In viaggio tra suoni", progetto di ed. musicale per la scuola Primaria si vuole: sviluppare la sensibilità musicale e la capacità di ascolto consapevole; favorire l'espressione personale e collettiva attraverso il suono e la musica; promuovere la curiosità verso i suoni dell'ambiente, del corpo e delle diverse culture; stimolare la collaborazione e il rispetto delle regole del fare musica insieme. Nell'ambito della continuità didattica e al fine di promuovere le iscrizioni al corso ad indirizzo musicale, i docenti di scuola secondaria di strumento, organizzano incontri con gli



alunni delle classi prime per far conoscere e provare i diversi strumenti musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto persegue i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI**: (1) Avvicinare i bambini agli strumenti musicali per un primo approccio pratico al fare musica; (2) Sviluppare la coordinazione motoria, le capacità percettive ed espressive, le abilità relative a varie tecniche strumentali, il senso del ritmo, la capacità di ascoltarsi e di ascoltare, nonché di decodificare elementi basilari di notazione musicale; (3) Promuovere l'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi musicali; (4) Considerare l'esperienza del fare musica come pluralità di espressioni: interdisciplinarietà tra musica, movimento, teatro e arti visive; (5) Migliorare i rapporti interpersonali, far crescere l'autostima, far emergere i talenti. Il Progetto è finalizzato all'acquisizione delle seguenti **COMPETENZE**: (1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; (2) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO CODING E ROBOTICA

Il progetto, destinato agli alunni della scuola primaria e delle prime della scuola secondaria di I grado, prevede l'introduzione nelle scuole dei concetti di base dell'informatica, attraverso la programmazione (coding), in contesti di gioco. L'obiettivo non è l'insegnamento di questo o quel linguaggio di programmazione, ma piuttosto lo sviluppo dei processi di pensiero che stanno dietro all'attività del programmare, cioè del pensiero computazionale, un processo mentale volto alla soluzione di problemi e che mette in gioco strumenti intellettuali di grande rilevanza. Il progetto sarà realizzato per mezzo di: atelier creativo con LIM, tablet e/o computer, kit di robotica Abilix Krypton e Arduino.. Saranno prodotti programmi di digital story telling, programmi per la rappresentazione di figure geometriche, videogiochi rudimentali, documentazione video del robot che supera i problemi posti. Nell'ambito del progetto PN 21-27, l'Istituto ha organizzato corsi STEM all'interno dei quali sono previste attività di coding per la scuola primaria e secondaria, in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi seconde della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica di 5 punti

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi quinte della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Inglese e Matematica

Traguardo

Considerato il protrarsi delle criticità rilevate nella variabilità tra le classi, in particolare in Inglese, si ripropone l'obiettivo di ridurre di cinque punti l'indice di variabilità in Matematica e Inglese reading e di 10 punti in Inglese listening.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati conseguiti in matematica nelle classi seconde di scuola secondaria di secondo grado sulle classi terze della secondaria di primo grado, si attestano su una media del 60% e presentano un'alta variabilità tra le classi.



Traguardo

Migliorare i risultati in matematica nelle prove standardizzate delle classi terze di scuola secondaria di primo grado al fine di innalzare di almeno 5 punti la media nei risultati delle classi seconde di scuola secondaria di secondo grado e migliorare del 10% i risultati della classe con la peggiore performance

Risultati attesi

Il Progetto prevede il perseguimento dei seguenti OBIETTIVI FORMATIVI: (1) Migliorare la capacità di risolvere problemi in situazioni nuove, ipotizzando soluzioni adeguate e creative con procedure logiche; (2) Migliorare la risoluzione di problemi matematici e di logica argomentando attraverso ipotesi, procedure, calcoli e usando il linguaggio matematico; (3) Aumentare la capacità di organizzare insieme agli altri un'attività/compito, portandola/o a termine, in modo condiviso e partecipato. Le COMPETENZE che il Progetto mira a realizzare sono: (1) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; (2) Competenza digitale; (3) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il Progetto viene attuato e calibrato nel monte-ore e nelle discipline interessate sulla base dei bisogni formativi e dello stato di salute del discente interessato. Prevede lezioni in presenza e lezioni a distanza, per consentire all'alunno di partecipare alle attività didattiche dal proprio domicilio. E' attivato su richiesta delle famiglie, secondo criteri definiti in collegio e compatibilmente con le risorse disponibili, erogate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il Progetto persegue la realizzazione dei seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI**: (1) Assicurare il successo formativo ad ogni alunno; (2) Acquisire i traguardi di sviluppo previsti; (3) Assicurare la continuità nel processo di insegnamento-apprendimento; (4) Garantire la serenità dell'allievo in ogni momento del proprio percorso di vita. Le **COMPETENZE** attese attraverso il Progetto sono racchiuse nella **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

In allegato il prospetto riepilogativo delle uscite didattiche e visite guidate dei tre ordini di scuola per l'a.s. 2024/2025. I Docenti durante l'anno scolastico potranno organizzare uscite didattiche ulteriori - per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui - coerenti con la programmazione didattico - educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Uscite sul territorio

Approfondimento

Uscite e Visite Scuola	Descrizione
Infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio Creativo - il Fantastico mondo di Sabrina –Ortona• Caseificio Pugliese - Salita San Franco - Francavilla• Caserma Vigili Del Fuoco - CHIETI• Porto turistico Francavilla• Monumento Caduti - Francavilla• Biblioteca Comunale di Francavilla• Agriturismo locale e progetto comunale WWF di Chieti• Frantoio Petrongolo (Torrevecchia)
Primaria	<ul style="list-style-type: none">• Vigili del fuoco PE• Conservatorio Pescara• Fattoria didattica - Tornareccio• Biblioteca Russo - Francavilla• Il Grande Faggio- Pretoro



	<ul style="list-style-type: none">• Ostia Antica e Villa Adriana• Biblioteca comunale di Ortona• Planetario di Ortona• Uscite sul territorio (spiaggia, passeggiate, etc...)• Socializzazione Progetto Libera• Zoo D'Abruzzo - Rocca San Giovanni• Parco Avventura della Majella• Assergi - L'Aquila• Caramanico• Rurabilandia - Atri• Oltremare• Frantoio Petrongolo Torrevecchia Teatina (Ch)• Laboratorio didattico al Museo - Civitella-Chieti• Circolo Vela di Francavilla• Istituto Nautico Ortona e Circolo Vela• Museo delle Genti d'Abruzzo e Casa D'Annunzio• Museo Navale Francavilla
Secondaria	<ul style="list-style-type: none">• Canile CH• Canile Ortona• Centro recupero Tartarughe• Torre di Cerrano• Liceo Francavilla



	<ul style="list-style-type: none">• Progetto Coop• Progetto SCIAMO• Biblioteca Russo• Casa D'Annunzio + Museo 800• Stiffe - L'Aquila• Gradara• TIVOLI- Villa adriana• Policoro• Majella Park• Festival SQUILIBRI, Auditorium Sirena• Manifestazione conclusiva SCIENZA UNDER 18, parco Villa Sabucchi
PE	<ul style="list-style-type: none">• Maker Faire - Roma

● CONCORSI E MOSTRE

L'Istituto partecipa a concorsi a premi e mostre (banditi e organizzati da Ministeri, Comuni e altri Enti pubblici, Università, Associazioni, Agenzie educative e società di rilevanza nazionale) che sono avviati nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Tutti i risultati sono collegati alle Priorità desunte dal RAV

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO RASSEGNA MUSICALE

La scuola è istituto capofila della rete "Un accordo musicale...nella rete" che ogni anno organizza una rassegna musicale dal titolo "O..maggio in musica". L'evento è occasione di condivisione e confronto fra le scuole della provincia di Chieti ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



Aule

Concerti

Magna

auditorium Flaiano

● PROGETTI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere relazioni sane fra gli studenti, improntate al rispetto e alla tolleranza delle diversità nonché una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Il progetto prevede i seguenti interventi: (1) approccio degli alunni ad internet e ai social network attraverso le attività della piattaforma "Generazioni Connesse" (2) seminari e interventi di esperti esterni (MOIGE - Movimento Italiano Genitori; LIONS Club di Ortona; Telefono Azzurro) (3) attività organizzate con il segretariato sociale e la ASL locale all'interno delle classi Comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini, come il bullismo e l'utilizzo distorto delle nuove tecnologie sono ormai citati in moltissime situazioni: scuola, compagnie di amici, tempo libero, vita associativa. La scuola ha strutturato un protocollo di intervento per contrastare e prevenire comportamenti non corretti e una policy per l'utilizzo in sicurezza degli strumenti tecnologici e della rete. E' stato istituito un tavolo tecnico all'interno del quale sono rappresentati tutti i soggetti interessati, per la gestione delle diverse problematiche legate al fenomeno bullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SOCIALI E CIVICHE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Progetto INCUBATORE 0-6

Il progetto, realizzato nell'ambito di un protocollo d'intesa fra scuole, nidi comunali e privati, Università e Ufficio scolastico regionale, vuole creare un contesto di ricerca-azione, confronto e formazione per gli insegnanti, con l'obiettivo di costruire una narrazione condivisa e un percorso educativo unitario che integri nido e scuola dell'infanzia (Sistema integrato 0-6), valorizzando le esperienze dei bambini e delle famiglie per una crescita professionale e didattica continua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

aumentare il livello di autonomia dei cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei bambini di 5 anni che ha conseguito un livello medio alto di autonomia valutata rispetto agli indicatori prefissati dalla scuola

Risultati attesi

- Creare Continuità Educativa: Collegare nido e scuola dell'infanzia per un percorso armonico da 0 a 6 anni. - Sviluppare la Ricerca-Azione: Coinvolgere le scuole in attività di sperimentazione e miglioramento pedagogico. - Formare i Docenti: Offrire opportunità di crescita professionale e confronto tra insegnanti e istituzioni. - Utilizzare le Esperienze come Risorsa: Trasformare i vissuti dei bambini e delle famiglie in spunti per costruire significati condivisi e progetti educativi efficaci. - Integrare le Pratiche: Introdurre metodologie innovative, come il coding, all'interno del curriculum della scuola dell'infanzia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Strutture sportive

Palestra

● progetto RETE GREEN provinciale

la scuola aderisce alla Rete green provinciale e partecipa alle attività proposte dalla scuola capofila che prevedono diversi laboratori su tematiche di educazione ambientale per i diversi ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo di competenze volte alla tutela dell'ambiente e promozione degli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna



Aula generica

● Progetto ConFIDO

Il "Progetto ConFido" intende porre attenzione su affidamento, adozione e benessere socio-emotivo, tramite l'interazione uomo-animale (cani); inoltre mira a sviluppare empatia, cura e responsabilità sociale, coinvolgendo bambini, anziani, disabili e famiglie attraverso percorsi educativi, sostegno all'affidamento familiare di minori e sensibilizzazione al rispetto della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

ConFido nella Scuola è un progetto pensato per accompagnare gli adulti di domani in un percorso di crescita e di educazione al rispetto dell'altro, alla tutela dei più deboli, al rifiuto di qualsiasi forma di sopruso e violenza, con particolare riferimento al bullismo e cyberbullismo. I risultati attesi sono: favorire un corretto avvicinamento degli studenti al mondo degli animali, incoraggiare lo sviluppo e l'allenamento di importanti sentimenti e di valori imprescindibili quali l'empatia, l'altruismo, la compassione, e il rispetto degli animali, dell'ambiente e delle persone.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti ed il personale ATA dei plessi scolastici di Cetti Castagne e Fontechiaro ancora sprovvisti di connettività offerta dall'Amministrazione Comunale, in quanto ubicati in zona collinare non coperta dal sistema adottato dal Comune.

Titolo attività: Progetto didattica
innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituzione scolastica ha presentato la candidatura ai progetti PON FSE Europei e ha ottenuto finanziamenti per l'allestimento di laboratori multimediali, dotazioni di LIM e schermi touch screen in alcune aule, finalizzati alla realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata.

Inoltre è in via di allestimento l' Atelier creativo digitale, fondi pervenuti, tramite candidatura, al Protocollo di rete MIUR

In via di allestimento è anche la biblioteca multimediale, realizzata con fondi pervenuti da donazione.

I destinatari saranno gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola che,



Ambito 1. Strumenti

Attività

con diversa modalità e calendarizzazione usufruiranno degli ambienti innovativi con la partecipazione a workshops e attività didattiche integrate.

Gli ambienti innovativi offriranno l'opportunità ai docenti e agli alunni di realizzare percorsi di insegnamento -apprendimento nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuno

Titolo attività: SPAZI ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto scolastico ,attraverso la partecipazione a PON-FSE e a protocolli di rete del MIUR si vanno via via implementando ambienti per una didattica integrata con la presenza di LIM, schermi touch screen, Atelier creativi con stampante 3D, notebook, biblioteca informatizzata

Titolo attività: La digitalizzazione dei documenti amministrativi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel processo di digitalizzazione rimane da digitalizzare la produzione dei documenti di valutazione per gli alunni, la prenotazione on line degli appuntamenti per i docenti, il funzionamento del badge in tutti gli edifici scolastici (per ora esiste la sperimentazione in alcuni plessi)



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La ditta che fa assistenza tecnica promuove attività di formazione per il personale di segreteria e il Ds.

Titolo attività: Formazione
dell'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale partecipa a diversi corsi di formazione per essere a sua volta formatore all'interno della scuola, sostiene gli altri docenti nell'uso delle strumentazioni digitali

Approfondimento

La scuola, attraverso i finanziamenti PNRR e PON, si è dotata di dispositivi digitali (tablet, touchscreen, kit per il coding...) che vengono utilizzati in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria e piccoli robot programmabili che vengono usati nella scuola dell'infanzia. La connessione non è efficiente in tutti i plessi e l'amministrazione comunale sta attivando interventi volti a portare la fibra in tutte le sedi. Il personale docente ha seguito diversi corsi di formazione (DM 66 - Animatore digitale - formazione interna) al fine di sviluppare competenze sicure e un utilizzo intenzionale e funzionale degli strumenti digitali, delle applicazioni e della rete. Quasi tutti i docenti sono in grado di utilizzare i principali programmi Office, creare presentazioni e documenti, utilizzare la rete per aggiornarsi ed effettuare ricerche. Sono stati creati ambienti didattici innovativi grazie al progetto PNRR classroom in tutti i plessi: aule/spazi per lo studio delle lingue, per attività STEM, musica e arte. I plessi di scuola dell'infanzia sono dotati di un'aula multimediale che viene utilizzata



prevalentemente per attività di coding con i bambini. Nell'ambito delle azioni volte all'orientamento, sono previste attività curricolari ed extracurricolari per fornire strumenti idonei ad effettuare scelte di studio e lavorative nell'ambito delle STEM. In ambito didattico diffuso è l'utilizzo di metodologie quali cooperative learning, debate, circle time e altre iniziative promosse dal movimento delle Avanguardie educative al quale la scuola aderisce. L'Istituto partecipa alla settimana del codice e a progetti di gemellaggio virtuale con altre scuole (E-Twinning). Sia la scuola primaria che quella secondaria utilizzano l'ambiente di apprendimento virtuale classroom all'interno del quale vengono condivise buone pratiche e materiali didattici e attività per gli alunni. L'utilizzo dei BYOD è diffuso nella scuola secondaria di primo grado, sotto la supervisione dei docenti. La biblioteca del plesso centrale di scuola secondaria di primo grado è dotata di numerosi titoli che vengono catalogati grazie ad un software specifico che consente la gestione dei libri e la loro consultazione da parte dei docenti e degli alunni.

A livello amministrativo la scuola ha dematerializzato tutti i processi: dalla gestione del protocollo a quella del personale, dalla contabilità ai pagamenti da parte delle famiglie e alla gestione degli alunni. Anche il personale ATA ha seguito i corsi PNRR - DM 66, sulle tematiche di interesse. Le comunicazioni con le famiglie, la valutazione, la gestione della classe, vengono realizzati mediante registro elettronico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALENTO - FRANCAVILLA AL MARE - CHAA82801C

FONTECHIARO - FRANCAVILLA AL M. - CHAA82802D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria costituisce di fatto una valutazione del percorso di apprendimento effettuato nel triennio. Contiene notizie generali riguardanti l'alunno (dati anagrafici, frequenza scolastica) e i livelli di competenze raggiunti nei diversi campi di esperienza. In ingresso e in itinere vengono svolte le osservazioni sistematiche con griglie di rilevazione- indicatori, finalizzate alla rilevazione dei livelli raggiunti dagli alunni, che condurranno ad una conferma o riadattamento della programmazione con eventuali attività di recupero e consolidamento per quei bambini che nei tempi previsti non hanno ancora raggiunto le competenze richieste.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere informazioni contenute nella sezione generale dell'Istituto

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda a quanto contenuto nella sezione generale



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI" - CHIC82800G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è un processo necessario per una continua regolazione dell'attività didattica in base alle caratteristiche cognitive, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. Nella scuola dell'infanzia valutare significa infatti comprendere e conoscere i livelli di sviluppo cognitivo e autonomia raggiunti dai bambini promuovendone la maturazione e la crescita. I docenti, nell'iter del processo formativo, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino relativamente a questi indicatori: - Sviluppo dell'autonomia; - Costruzione dell'identità; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per poter permettere una valutazione oggettiva e imparziale, il nostro istituto ha previsto l'elaborazione di schede di osservazione-valutazione che accompagnano l'insegnante nella fase finale dell'anno scolastico. Le schede di osservazione-valutazione previste sono: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) - Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) - Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica, è oggetto di valutazioni periodiche e finali, per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli, tenendo conto della trasversalità e della contitolarità della disciplina.

A tal proposito il gruppo di lavoro "educazione civica" ha elaborato una rubrica di valutazione verticale (per tutti gli ordini di scuola) -in via di perfezionamento - che rappresenta lo strumento



oggettivo di valutazione dei percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum.

Allegato:

VAL. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia per capacità relazionali e sociali si intendono la capacità di interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti, la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione e la capacità di gestire emozioni. I criteri di valutazione delle capacità relazionali possono essere così declinati: CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri bambini. RESPONSABILITÀ: Assumere compiti e portarli a termine. RELAZIONALITÀ: Confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini e ascoltare, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Di seguito si riportano gli indicatori individuati dalle docenti e valutati attraverso apposite griglie di osservazione: Accetta l'ambiente, i compagni, le insegnanti Rispetta semplici regole di comportamento Riconosce ed esprime emozioni e sentimenti E' disponibile verso gli altri, aiuta e collabora Possiede autocontrollo nei rapporti con i compagni Presta attenzione quando richiesto Controlla le proprie emozioni nei vari contesti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado è previsto un giudizio complessivo - relativo alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni al termine del primo e del secondo quadrimestre - che si basa sui seguenti criteri di valutazione: - impegno - partecipazione - interesse - attenzione - autonomia e modalità di lavoro - acquisizione



delle strumentalità di base/metodo di studio - progressione degli apprendimenti/livello globale di sviluppo degli apprendimenti. I risultati conseguiti nelle discipline che nella scuola secondaria sono valutati su scala decimale, nella scuola primaria sono registrati attraverso l'attribuzione del giudizio sintetico. In dipartimento, è stato svolto un lavoro di raccordo fra i giudizi sintetici e gli obiettivi individuati nella precedente valutazione per obiettivi, per dar modo agli alunni e ai genitori di comprendere meglio i progressi nelle diverse discipline e dare continuità al lavoro svolto.

Allegato:

valutazione pdf compresso.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scelta dei criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento, il NIV fa riferimento ai seguenti ambiti (vedi DPR 24 giugno 1998, n. 249 recentemente aggiornato (DPR 134/2025) "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"): gli altri; l'ambiente; le regole scolastiche; il lavoro scolastico. Vengono identificati come giudizi sintetici: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Insufficiente A ciascun giudizio sintetico viene abbinata una descrizione che segue i seguenti criteri/indicatori: 1. Relazione con i pari e gli adulti 2. Rispetto degli ambienti 3. Osservanza del Regolamento d'Istituto 4. Regolarità nella consegna dei lavori

Allegato:

valutazione comportamento secondaria e primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ciascun Consiglio di



classe, prima di deliberare l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato, accerta che l'alunno possenga i requisiti previsti dalla normativa vigente e rispetti i criteri deliberati in collegio: l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998; c) aver conseguito, nel comportamento, una valutazione di almeno sei decimi (Legge n.150 del 1° ottobre 2024); d) la mancata progressione degli apprendimenti, nonostante siano stati programmati e realizzati interventi/attività/percorsi didattici di recupero e di sostegno personalizzati o adottate strategie per migliorarli costituisce criterio di non ammissione. L'ammissione o la non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disabilità; 2. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 3. degli alunni con genitori stranieri che hanno necessitato di adattamento dei programmi di insegnamento e/o di un eventuale PDP; 4. dell'acquisizione di un patrimonio minimo di conoscenze di base (capacità di individuare concetti essenziali e saperli organizzare in modo logico; produrre semplici testi orali, scritti, grafici) 5. dei condizionamenti extra scolastici nell'apprendimento; 6. della ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico; 7. della presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento; 8. dell'andamento nel corso dell'anno, sulla base: della costanza e dell'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; dell'esito delle attività individualizzate di recupero poste in essere dai Docenti. La non ammissione alla classe successiva è decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno. Le motivazioni della non ammissione vengono debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il collegio ha deliberato i seguenti criteri di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe



deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998; c) aver conseguito, nel comportamento, una valutazione di almeno sei decimi (Legge n.150 del 1 ottobre 2024); d) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; e) non ammissione in caso di mancata progressione degli apprendimenti, nonostante siano stati programmati e realizzati interventi/attività/percorsi didattici di recupero e di sostegno personalizzati, a partecipazione singola o di gruppo, o adottate strategie per migliorarli

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"F. MASCI" - FRANCAVILLA - CHMM82801L

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento alle informazioni contenute nella sezione generale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state individuate due aree principali di intervento rispetto allo sviluppo delle competenze di educazione civica: SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO e CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE. La rubrica di valutazione è allegata nella sezione generale insieme a quella della scuola primaria

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda la sezione generale



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda sezione generale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda sezione generale

Svolgimento esami di stato

si veda sezione generale

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze viene attuata sulla base dei compiti di realtà svolti durante l'anno scolastico. La scuola adotta la scheda per la certificazione delle competenze ministeriale.

Valutazione della DDI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento di materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, è stata individuata e adottata la piattaforma GSuite for Education che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona e risulta fruibile su qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) di nuova generazione o sistema operativo a disposizione. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforma istituzionale con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.



L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso assistenza rivolta ai docenti meno esperti. Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, guidano all'uso di repository, in locale o in cloud, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti per agevolare ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Allegato:

VALUTAZIONE DDI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CETTI CASTAGNE-IC MASCI FRANC. - CHEE82801N
FRANCAVILLA - SALITA S.FRANCO - CHEE82802P
PRETARO - CHEE82803Q

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento alla sezione generale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alla sezione generale

Criteri di valutazione del comportamento



Si fa riferimento alla sezione generale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria il trattenimento di un alunno è un evento di natura eccezionale che deve essere adeguatamente motivato e condiviso con la famiglia, pertanto, di norma gli alunni vengono tutti ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento insufficienti/incompleti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola favorisce l'inclusione con la realizzazione del PI, la costituzione del GLI e dei GLO, in collaborazione con gli enti presenti sul territorio e con le risorse di rete. Il protocollo di accoglienza assicura ad ogni alunno una adeguata considerazione dei bisogni. La scuola ha avviato una formazione specifica per i genitori degli alunni, in particolare per le famiglie straniere. Il costante controllo e gli interventi tempestivi per la identificazione di alunni BES riferibili anche a situazioni socio-ambientali, assicura la qualità degli interventi e indica una effettiva inclusione degli alunni nei gruppi classe; inoltre nel passaggio tra ordini di scuola l'accoglienza è condivisa con le famiglie per un'attenta pianificazione del lavoro da svolgere. La scuola organizza durante l'anno, attività ludico-artistiche che riguardano il teatro, la musica, le arti, per favorire l'integrazione degli alunni più fragili. La progettualità didattica della scuola è sempre orientata a favorire l'inclusione: l'insegnante di sostegno e l'insegnante curriculare, in accordo tra loro, adottano diverse strategie e metodologie. L'Istituto è dotato di lavagne LIM e touch screen, collocate all'interno delle classi con programmi per aiutare gli alunni BES. Sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria è inoltre presente un'aula con materiale strutturato specifico per gli allievi diversamente abili.

Per gli alunni diversamente abili, gli obiettivi vengono monitorati nei Consigli di Classe e nei GLO che si tengono 3 volte l'anno anche se l'organizzazione risulta piuttosto complicata a causa della limitata disponibilità di tempo da parte dell'Unità multidisciplinare dell'ASL. La scuola, quando se ne ravvisa la necessità, realizza interventi avvalendosi dell'unità di personale docente su cattedra A023, autorizzata in organico, per studenti stranieri da poco in Italia. I mediatori culturali sono forniti (solo poche ore e non tutte le lingue necessarie) attraverso la collaborazione con la parrocchia S. Alfonso con la quale viene rinnovata ogni anno una specifica convenzione. In tutti gli ordini di scuola, si svolgono eventi e attività di accoglienza per gli alunni stranieri. Il supporto fattivo da parte del segretariato sociale alle richieste espresse dalla scuola per quanto riguarda interventi specifici per gli alunni BES (in modo particolare per i disagi di tipo socio-ambientale) non è sempre adeguato.

Spesso gli alunni dell'Istituto che presentano difficoltà di apprendimento vivono un disagio socio-economico-ambientale o sono affetti da disturbi non riconducibili ai BES. L'istituzione scolastica ha



un protocollo di accoglienza per i BES e uno per gli alunni stranieri. In particolare per questa tipologia di studenti la scuola realizza progetti e attività all'interno del macroprogetto "Inclusione". Oltre ai recuperi ordinari previsti successivamente alle verifiche, la scuola organizza corsi di recupero disciplinari per gruppi di livello in orario curricolare; parallelamente gli altri alunni consolidano o approfondiscono argomenti. E' previsto anche uno 'sportello d'ascolto' gestito da psicologi per far fronte ai disagi degli studenti. Per favorire in classe l'apprendimento degli alunni in difficoltà si ricorre alla differenziazione delle metodologie e alla semplificazione dei contenuti. Sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria in classe sono previsti interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà. La scuola dal corrente anno scolastico aderisce alla rete regionale "AtipicaMente" che fornisce supporto, formazione e consulenza ai docenti e alle famiglie degli alunni affetti da autismo.

A volte, per raggiungere i risultati pianificati è necessario maggior tempo e rivedere la progettazione e la personalizzazione degli interventi didattici. Le famiglie devono essere sollecitate a far partecipare i propri figli a percorsi di recupero per favorire l'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI, che vede impegnate tutte le componenti scolastiche, la ASL, il personale dell'Ente d'Ambito, ha inizio prima dell'inizio dell'a.s. scolastico con l'analisi delle certificazioni e situazioni familiari, per poi procedere alla stesura dei piani con la condivisione dei Consigli di classe, i genitori e tutte le figure di riferimento degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il docente di sostegno, i docenti di classe, il personale educativo, l'unità multidisciplinare ASL, il personale dell'Ente d'Ambito.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori e/o tutori vengono coinvolti nel progetto- scuola, per la definizione del PEI/o del PDP, attraverso riunioni periodiche individuali affinché possa contribuire al raggiungimento del successo formativo del proprio figlio/a, condividendo alcune azioni previste dalla Scuola. Il dialogo è continuo, l'apprendimento dell'alunno è monitorato e la famiglia viene informata step by step

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli allievi con disabilità, la valutazione si riferisce al processo di maturazione globale dell'alunno e non solo alle singole prestazioni: essa deve essere necessariamente correlata al percorso individuale, senza riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. In sede di progettazione del Piano Educativo Individualizzato gli obiettivi di apprendimento saranno scelti dal Consiglio di Classe e dall'insegnante specializzato, con il supporto del GL operativo. Verranno esplicitati, inoltre, i criteri valutativi e saranno scelti i traguardi di competenza, in funzione delle singolarità e delle potenzialità dell'alunno. Gli alunni con disabilità svolgono le prove del Servizio Nazionale di Valutazione, INVALSI, avvalendosi di adeguate misure compensative e/o dispensative, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e deliberato dal Consiglio di Classe. Sempre il Consiglio di Classe può stabilire, secondo le necessità dell'alunno, di adattare le prove o di prevedere l'esonero da esse. Alla fine del primo Ciclo, gli allievi con disabilità partecipano agli esami e sostengono tutte le prove, relative agli insegnamenti impartiti, atte a valutare il progresso in rapporto alle potenzialità possedute e al livello di apprendimento iniziale. Le prove, ove necessario, verranno differenziate e/o adattate nella misura ritenuta più opportuna dalla Commissione d'esame, sempre in relazione a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Agli alunni con disabilità che partecipano a tutte le prove previste dell'Esame di Stato, sarà rilasciato il Diploma di Scuola Secondaria di Primo Grado, che permetterà l'accesso alla Scuola di grado superiore. Per gli alunni con disabilità che non si presentino alle prove d'esame sarà rilasciato un Attestato di credito formativo, così come previsto dal comma 8 dell'art. 11 del D. Lgs. N. 62 del 13/4/2017. Per gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento, certificati in base alla Legge 8/10/2010 n. 170, la valutazione considera le specifiche situazioni dei singoli alunni e riflette il percorso svolto, i progressi registrati e l'impegno dimostrato. Essa farà riferimento al Piano Educativo Personalizzato in cui gli obiettivi vengono scelti dal Consiglio di Classe e nel quale saranno indicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi utilizzati per consentire all'allievo di perseguire il successo formativo. Per quel che riguarda lo svolgimento delle prove del Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI), gli allievi con DSA certificato possono avvalersi di adeguati



strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP. Gli alunni con particolare gravità del disturbo dell'apprendimento, comprovata da adeguata certificazione medico-sanitaria, esonerati dallo studio delle Lingue Straniere, non sosterranno le prove di Lingua Inglese. Gli allievi con DSA certificato sostengono tutte le prove d'esame. La Commissione d'esame deve indicare gli strumenti compensativi e le misure dispensative eventualmente previsti nelle prove, le apparecchiature e gli strumenti informatici ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (solo se utilizzati anche nel corso dell'anno), le caratteristiche delle prove e la loro modalità di presentazione, i tempi di svolgimento e i criteri di valutazione delle prove stesse. In caso di alunni certificati esonerati dalle prove scritte di Lingua Straniera, in sede d'esame essi sosterranno una prova orale sostitutiva della prova scritta, le cui modalità e contenuti sono stabiliti dalla Sottocommissione. Questa prova avrà valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del Diploma. Nei casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, risultante dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, l'alunno è esonerato dall'insegnamento delle Lingue Straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede d'esame di Stato l'allievo sostiene prove differenziate, coerenti con i percorsi svolti e con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del Diploma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento viene svolto attraverso esperienze di accoglienza che precedono l'iscrizione all'ordine di scuola successivo se trattasi di alunni della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria; il percorso di accoglienza continua una volta iniziata la frequenza al nuovo ordine di scuola attraverso la programmazione di attività di insegnamento -apprendimento calibrate che accompagnano l'alunno nel passaggio e con l'interlocuzione fra i docenti di sostegno dell'alunno/a. Per l'orientamento alla Scuola secondaria di 2° grado vengono organizzati workshop in sede prima dell'iscrizione; il percorso di accoglienza continua una volta iniziata la frequenza al nuovo ordine di scuola attraverso la programmazione di attività di insegnamento -apprendimento calibrate che accompagnano l'alunno nel passaggio con l'interlocuzione dell'insegnante di sostegno che l'alunno/a ha avuto nella classe terza di scuola secondaria di I grado.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma e il funzionigramma del personale docente sono pubblicati sul sito web dell'istituzione scolastica al link: <https://www.istitutocomprensivomasci.edu.it/organigramma/> e vengono aggiornati di anno in anno sulla base delle esigenze emerse.

L'organigramma viene approvato dal collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico cercando di coinvolgere a rotazione tutti i docenti della scuola anche attraverso l'attribuzione di piccoli incarichi che promuovano la crescita professionale e aiutino a comprendere i diversi aspetti organizzativi e gestionali della scuola. In alcuni casi gli incarichi vengono condivisi per dar modo ai docenti meno esperti di essere supportati nella propria funzione da docenti con maggiore esperienza e disseminare le competenze all'interno del collegio. I diversi referenti si confrontano periodicamente fra loro e con la dirigente per assumere decisioni di carattere organizzativo e gestionale. la formazione costituisce un fattore fondamentale nello svolgimento di tutti gli incarichi all'interno dell'organigramma.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due collaboratori del D.S.: • Svolgono funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico • Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza e partecipano in sua vece a riunioni interne o esterne alla Scuola • Collaborano con il D.S. alla gestione dei rapporti con alunni, famiglie, docenti, personale ATA e soggetti esterni • Raccolgono, al fine della gestione dei vari plessi dell'istituto relativamente agli ordini di scuola di competenza, le indicazioni dei referenti • Assicurano il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico e dei Regolamenti interni • Collaborano con il Dirigente scolastico alla formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, verificano le presenze durante le sedute e provvedono alla stesura del verbale • Sostituiscono temporaneamente il Dirigente scolastico in caso di impedimento o assenza • Coordinano le attività di formulazione dell'orario delle lezioni e delle altre attività della scuola • Partecipano ai Gruppi di Lavoro secondo le indicazioni del DS • Provvedono alla raccolta, al controllo e alla archiviazione della documentazione dei lavori

2



	<p>dei docenti (es. verbali dei Dipartimenti) • Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Collaborano con il DS alla predisposizione delle circolari • Curano la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie • Supportano le azioni dei diversi progetti europei</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 PTOF, RAV, PdM e BILANCIO SOCIALE Area 2 CONTINUITA': n.1 docenti supportato da referenti della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado) Area 3 INCLUSIONE: n.2 docenti di scuola primaria/infanzia e uno di scuola secondaria di primo grado e referenti BES per alunni con DSA e stranieri Area 4 MULTIMEDIALITA': n.1 docente supportato dal team digitale e dall'animatore digitale Area 5 VIAGGI DI ISTRUZIONE: n. 1 docente che si occupa in sinergia con la segreteria alunni e contabilità dell'organizzazione delle uscite e dei viaggi nei diversi ordini di scuola.</p>	5
Capodipartimento	<p>• Coordinano le riunioni dei rispettivi dipartimenti. • Su indicazione dei criteri generali del collegio dei docenti, coordinano la programmazione didattico-educativa di dipartimento. • Propongono al collegio i progetti e le attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel PTOF. • Sottopongono all'approvazione del collegio proposte concordate per la scelta dei libri di testo. • Propongono gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature. • Rendono esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio</p>	3



dipartimento • Redigono il verbale delle riunioni di dipartimento

Responsabile di plesso

I Referenti collaborano con il Dirigente Scolastico per quanto concerne l'organizzazione delle attività nel plesso e in particolare sono investiti delle seguenti funzioni: • Rappresentanza del D.S. nel plesso di riferimento, per assicurare il buon funzionamento organizzativo, gestionale e didattico del plesso stesso • Gestione sostituzioni docenti temporaneamente assenti • Formulazione dell'orario annuale delle lezioni, in collaborazione con i Collaboratori del DS • Collaborazione con il DSGA per il funzionamento del plesso • Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento delle figure esterne operanti nel plesso • Vigilanza sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività • Vigilanza sul rispetto dell'orario da parte degli alunni e del personale Docente • Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto dei Regolamenti interni • Richieste di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite gli uffici di Segreteria (segnalazione di guasti e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria) • Cura dell'applicazione delle misure a garantire la sorveglianza degli alunni e adozione delle ulteriori misure che si rendessero necessarie • provvedimenti contingenti e urgenti atti a prevenire rischi alle persone e alle cose, nonché le iniziative, anche autonome, per il buon funzionamento del plesso dandone contestuale comunicazione al Dirigente Scolastico; • Segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali guasti, incidenti e furti; • Vigilanza

7



sul corretto utilizzo delle attrezzature didattiche e dei telefoni; • Vigilanza e coordinamento relativi alla programmazione delle fotocopie, su indicazione del Dirigente Scolastico; • Predisposizione rendiconto bimestrale delle ore eccedenti • Adozione di eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo • Rapporti con DS e suoi Collaboratori • Partecipazione Incontri di Staff • Gestione delle emergenze: o Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; o Compilazione della modulistica apposita; o Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso. • Ruolo di "preposto" alla sicurezza e coordinatori dell'emergenza: • Ruolo di responsabile preposto all'osservanza del divieto di fumo

Animatore digitale

L'animatore digitale coordina il Team Digitale e presidia le funzioni ad esso assegnate. Inoltre provvede alla formazione interna del personale secondo gli obiettivi del piano PNSD; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola con l'analisi di fabbisogni della scuola stessa.

1

Team digitale

• Promuovono azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)
• Organizzano e coordinano laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività • Favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD,

2



	anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Creano soluzioni innovative: individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola	
Docente specialista di educazione motoria	Ogni ordine di scuola fa riferimento ad una specifica figura che coordina le attività di educazione motoria e i progetti MIM nonché le molteplici collaborazioni con associazioni sportive del territorio	3
Coordinatori di classe	Sia nella scuola primaria che nella secondaria, ogni classe nomina un coordinatore che si occupa di molteplici aspetti organizzativi relativi alla gestione degli alunni: contatti con le famiglie, coordinamento dei processi di valutazione, raccolta dei diversi documenti programmatici, gestione di problematiche relative alla frequenza degli alunni, a situazioni di disagio sociale, raccordo con i servizi sociali, coordinamento di progetti	50
Coordinatori di progetto/attività	Coordinano le diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa nonché l'educazione alla legalità e di contrasto al bullismo, l'educazione alla sostenibilità e alla salute, i processi di internazionalizzazione, le attività della biblioteca, la continuità didattica, la gestione degli alunni con BES	20

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>E' statp previsto con delibera del Collegio docenti il potenziamento diffuso nelle classi: assicurare la presenza di un secondo docente in compresenza per attività individualizzate e personalizzate, per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; assicurare il tempo scuola di 30 ore; assicurare le sostituzioni in caso di supplenza breve</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<p>Supporto in tutti gli ordini di scuola nell'inserimento degli alunni NAI.</p> <p>Alfabetizzazione nella lingua italiana degli alunni stranieri in ingresso a scuola</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
--	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Il docente di potenziamento di pianoforte viene utilizzato per per l'attuazione del DM 8/11 (alfabetizzazione musicale nella scuola Primaria) in quanto impartisce lezioni di musica agli alunni della Scuola Primaria in orario curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. A titolo esemplificativo: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - redige le schede illustrative finanziarie dei progetti compreso nel Programma annuale; - predispone il Conto Consuntivo ; - tiene e cura l'inventario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali ; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente.

Ufficio protocollo

Registrazione della posta in arrivo; distribuzione della posta al D.S. e DSGA e assistenti amministrativi; invio plichi ed elenchi all'Ente Posta; segnalazioni al Comune per interventi edifici scolastici; trasmissione copie smistamento ai diversi uffici e



plexi e al personale; archiviazione posta, trasmissione note varie - fax e comunicazioni enti vari, convocazioni OO.CC.: CI, GE, CD, RSU, OO.SS.- convocazioni reti di scuole; Front- office utenza – Sportello- utenza telefonica- rapporti con rappresentante della sicurezza- Elenchi elezioni organi collegiali, RSU, funzionamento organi collegiali.

Ufficio acquisti

Collaborazione con il D.S.G.A. nella elaborazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo sulla piattaforma SIDI; elaborazione dei mandati di pagamento e le reversali di incasso OIL; versamenti IVA mediante lo split payment; predisposizione dei bandi di gara e delle pratiche istruttorie per la gestione degli acquisti: CIG, DURC, acquisti su piattaforma CONSIP/MePa; stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; provvede agli adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti e alla liquidazione dei compensi accessori per il personale; liquida rimborsi, fatture, parcelle; tenuta del registro c/c Postale; adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni: PerlaPa; adempimenti fiscali: DMA, UNIEMENS, 770, CUD, IRAP, F24EP telematico, congruaggio-fiscale; adempimenti annuali AVCP; gestione della Piattaforma Certificazione Crediti; gestione trimestrale e annuale dell' Indicatore di Tempestività dei Pagamenti; pubblicazione su Albo on-line e su Amministrazione Trasparente per gli adempimenti di competenza; tenuta dei registri di magazzino; rapporti con l'utenza in relazione alle mansioni affidate. In collaborazione con la D.S.G.A.: tenuta registri di inventario, discarichi inventariali, passaggio di consegne, rapporti sub-consegnatari.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione personale dalle graduatorie, stipula contratti di assunzione e controllo documenti di rito; acquisizione contratti SIDI - nuovo processo di liquidazione delle competenze per supplenze brevi e saltuarie personale non di ruolo; gestione assunzioni in servizio, documenti di rito neo assunti; gestione sostituzione del personale; gestione pratiche ricostruzione



carriera; comunicazioni Centro per l'impiego, registro contratti personale supplente; registrazione presenze e assenze con emissione di decreti, congedi, aspettative, comunicazioni sciopero, permessi sindacali; certificazioni di servizio, preparazione documenti periodo di prova; tenuta dei fascicoli e registri obbligatori, dichiarazione dei servizi, ferie non godute, predisposizione Mod. PA04, T.F.R., PASSWEB: Procedura On-Line per la gestione della posizione assicurativa degli iscritti INPS; predisposizione graduatorie interne d'istituto soprannumerari; gestione infortuni e assicurazione, registro infortuni personale dipendente, rapporti R.T.S, I.N.P.S; pubblicazione albo pretorio; gestione autorizzazioni fruizione L.104; gestione statistiche; aggiornamento dati del sito web della scuola; attività aggiuntive collegate al POF.

UFFICIO ALUNNI

Informazione utenza interna ed esterna; gestione ingresso e uscita allievi; iscrizione alunni, composizione classi e informatizzazione dati personali, determinazione organico diritto/fatto, compilazione schede e trasmissione dati al sistema per la parte di competenza formazione e gestione fascicolo personale, rilascio certificazioni varie, diplomi, trasmissione e acquisizione documenti, gestione assenze, esonero lezioni di educazione fisica, compilazione diploma, tabelloni scrutini, registro diplomi, pratiche assistenza: sussidi e borse di studio; libri di testo; gestione statistiche e monitoraggi; obbligo scolastico; gestione infortuni e assicurazione, registro infortuni; corrispondenza con le famiglie, Invalsi; trasmissione dati al sistema informatico centrale; front-office utenza; sportello; utenza telefonica; rapporto utenze esterne, enti locali scuole limitrofe e ASL; raccolta dati per il monitoraggio al PTOF; collaborazione con il docente referente dei viaggi e visite guidate (nomine accompagnatori; invio comunicazione targhe per viaggi di istruzione, predisposizione elenchi per prenotazioni varie e autorizzazioni alle uscite e quant'altro inerente i viaggi); pratiche alunni diversamente abili; protocollo in uscita per le pratiche di



propria competenza;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Legalità - associazione LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione e azioni didattiche nell'ambito della rete provinciale LIBERA di don Ciotti



Denominazione della rete: Rete D'Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete d'Ambito promuove percorsi formativi certificati riguardo alle tematiche individuate dalle scuole aderenti, condivide gli assistenti tecnici che operano nei comprensivi, si riunisce per la gestione di attività diversificate.

Denominazione della rete: Rete Scuole Secondarie di Primo Grado ad Indirizzo Musicale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete fra gli Istituti Comprensivi Scolastici della provincia di Chieti, con percorsi ad indirizzo musicale "Un accordo musicale...nella rete" che organizza ogni anno una rassegna musicale volta alla promozione del confronto e alla condivisione delle buone pratiche in ambito musicale

Denominazione della rete: Rete di Scopo Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione e aggiornamento del personale scolastico sulla sicurezza D.lgs 81/08 e per la formazione studenti in alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: Rete Bibliars

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete delle scuole per la realizzazione e valorizzazione delle biblioteche scolastiche e delle loro attività, della regione Abruzzo.

Denominazione della rete: Rete green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RNSF rete nazionale per la formazione - scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete assicura una quantità di interventi formativi diversificati che soddisfano i bisogni sia del personale docente che amministrativo e collaboratore scolastico. Le attività vengono organizzate dalla scuola capofila di Caselette (TO) e si svolgono online. Sono attivati diversi sportelli di supporto: legale, amministrativo e didattico, nonché attività didattiche e spettacoli didattici.

Denominazione della rete: Rete regionale scuole che promuovono salute SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si riunisce periodicamente per lavorare sulle differenti tematiche che hanno a che vedere con il benessere e opera attraverso la costituzione di tavoli tecnici incentrati su specifici ambiti di Lavoro.

Denominazione della rete: Rete di scopo AtipicaMente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



la rete si propone di fornire supporto ai docenti e alle famiglie degli alunni affetti da sindrome dello spettro autistico, fornendo risorse professionali e strumenti per la gestione delle diverse casistiche, nonché opportunità formative

Denominazione della rete: Rete FAMI - RETE DI SCOPO DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



la rete regionale si propone di

Aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale;

Promuovere l'integrazione dei servizi in ambito scolastico in collaborazione con le agenzie del territorio:

Uffici Immigrazioni – Questura - Enti Locali – Biblioteche pubbliche - Centro servizi Volontariato Abruzzo – Protezione Civile - Organismi di Formazione - Agenzie per il lavoro - Centri per l'impiego - Servizi sociali comunali e Distrettuali - Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo - Direzione Generale

Realizzare attività progettuali i cui destinatari siano alunni/e con cittadinanza noi italiana con vissuto migratorio e/o di Paesi Terzi, frequentanti le Scuole di ogni ordine e grado;

Sistematizzare le azioni di inclusione degli alunni/e con cittadinanza noi italiana con vissuto migratorio e/o di Paesi Terzi, frequentanti le Scuole di ogni ordine e grado;

Sviluppare Comunità accoglienti;

Coinvolgere le comunità locali nel processo di integrazione degli alunni/e Stranieri e delle loro famiglie;

Rafforzare percorsi di Integrazione Scolastica e di Cittadinanza Positiva nel contesto;

Migliorare la conoscenza della Lingua Italiana degli studenti non italofoeni e delle loro famiglie.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università per l'accoglienza di studenti tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

si tratta di convenzioni che coinvolgono la scuola e l'Università

Approfondimento:

Vengono accolti diversi studenti universitari durante il loro percorso di formazione che prevede un periodo di tirocinio presso un Istituto scolastico. Le Università coinvolte sono : Chieti - Cassino - Foggia - L'Aquila - Macerata - Roma la Sapienza

Denominazione della rete: Convenzione Circolo nautico Francavilla al Mare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

si tratta di convenzioni che coinvolgono la scuola e
l'associazione sportiva

Approfondimento:

La scuola collabora da anni con la federazione italiana vela e con il locale Circolo velico per la realizzazione di molteplici progetti che coinvolgono sia la scuola primaria che la secondaria di primo grado e hanno come tematica gli sport d'acqua, primo fra tutti la vela e poi canottaggio e Kajak

Denominazione della rete: Convenzioni con stabilimenti balneari per la realizzazione di attività didattiche in spiaggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

si tratta di convenzioni che coinvolgono la scuola e piccole
attività balneari

Approfondimento:



La scuola stipula di anno in anno, a titolo gratuito, convenzioni con i locali stabilimenti balneari per la realizzazione di percorsi formativi sportivi in spiaggia che vedono coinvolti alunni di scuola primaria e secondaria



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sviluppo competenze digitali

In continuità con i percorsi PNRR DM 66 per la transizione digitale (3 percorsi online per la transizione e 10 laboratori sul campo in presenza per lo sviluppo delle competenze nell'utilizzo degli ambienti innovativi) l'animatore digitale gestisce uno sportello di supporto insieme ai componenti del Team digitale per tutti i docenti che ne hanno bisogno.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Attività di formazione nell'ambito del progetto Generazioni connesse

Tematica dell'attività di	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
---------------------------	---



formazione

Destinatari docenti referenti e docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete attività proposta nell'ambito del progetto Generazioni connesse

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Sarà tenuta da personale esperto secondo il monte ore previsto dalla normativa vigente DLGS 81/08

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione incendio

La formazione è rivolta, ai sensi del Dlgs 81/08, al personale non formato e a quello che deve aggiornare la formazione che ricopre incarichi nell'ambito dell'organigramma della sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Prevenzione incendi - formazione addetti



Destinatari docenti che ricoprono il ruolo di addetti nell'ambito dell'organigramma

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy-Regolamento Europeo

Formazione sui temi della privacy e della tutela dei dati personali svolta dal DPO

Tematica dell'attività di formazione privacy

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Legalità e Cittadinanza

Le attività di formazione riguardano tematiche che possono essere sviluppate nella didattica in tutti gli ordini di scuola e vengono proposte dai formatori individuati nell'ambito delle attività della rete LIBERA

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coltivare piccoli lettori

Il Progetto ha la finalità di creare una comunità che condivida mezzi e metodi innovativi per diventare "buoni lettori" giocando.



Destinatari	Tutti i Docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La gestione della classe: come affrontare i comportamenti problematici degli allievi

Spesso i comportamenti problematici degli allievi rappresentano fonte di preoccupazione fra i docenti. Lo scopo di tale attività formativa è quello di fornire strategie operative e fruibili, sia per prevenire l'insorgenza di comportamenti problematici degli alunni, sia per gestire e arginare tali comportamenti quando si manifestano.

Destinatari	Tutti i Docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RNSF

la rete propone attività formative ad ampio spettro rivolte a docenti e personale ATA amministrativo e collaboratore scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Le attività sono molteplici e diversificate: abbracciano gli interventi metodologici nella didattica, l'approfondimento di contenuti tematici, le attività amministrative, la transizione digitale

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Performa PA

PerForma PA – “Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche” è una iniziativa promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica e attuata da Formez nell’ambito delle risorse PNRR. I percorsi formativi proposti sono il risultato di indagini sui fabbisogni formativi, realizzate nell’ambito delle scuole della rete e sono stati progettati per rispondere in modo mirato alle esigenze di sviluppo professionale del personale docente e ATA. Sono stati attivati 6 corsi di formazione professionalizzanti, erogati in modalità online, finalizzati a potenziare le competenze e promuovere la crescita professionale del personale scolastico. 1. COMUNICARE, COLLABORARE, CRESCERE - Competenze relazionali ed emotive per il benessere organizzativo e per una scuola orientata al risultato 2. GESTIONE DELLO STRESS E RESILIENZA EDUCATIVA - Affrontare criticità e bisogni emergenti dei giovani 3. IA: NAVIGARE I RISCHI, GUIDARE IL FUTURO - Esperienze pratiche, applicazioni nella didattica e leadership etica 4. RISORSE PUBBLICHE E PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI: -Percorso di aggiornamento digitale per la segreteria per una gestione efficace e trasparente 5. LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE - Usare le evidenze INVALSI per progettare il cambiamento 6. DAL CURRICOLO FORMALE AL REALE - Progettare e valutare con il Service Learning

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche diversificate come riportato nella descrizione
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: corsi sicurezza base

Attività di formazione e aggiornamento, prevista dal Testo unico sulla sicurezza e svolta dal RSPP della scuola

Tematica dell'attività di formazione	corsi base sicurezza
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	personale ATA
-------------	---------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

I docenti dell'Istituto hanno dimostrato negli anni una grande attenzione all' aggiornamento e tutti hanno partecipato a iniziative e a corsi di formazione sui temi più attuali riguardanti la progettazione didattica ed educativa, le metodologie e la valutazione formativa . L' interesse dell'Istituto riguardo alla formazione del personale docente si è focalizzato per il corrente anno scolastico ...



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Associazioni che operano sul territorio
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni che operano sul territorio

Titolo attività di formazione: PRIVACY -REGOLAMENTO EUROPEO

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DPO della scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO della scuola

Titolo attività di formazione: RNSF rete nazionale formazione scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Tematiche diversificate nell'ambito delle proposte della rete per il
personale ATA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

formatori esterni nell'ambito della rete

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



formatori esterni nell'ambito della rete

Titolo attività di formazione: PerfomaPA

Tematica dell'attività di formazione	tematiche diversificate in base ai bisogni formativi delle scuole aderenti alla rete
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formazione nell'ambito della rete Performa PA finanziata con fondi PNRR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione nell'ambito della rete Performa PA finanziata con fondi PNRR